

Capitolo 5.

L'istruzione terziaria professionalizzante in Spagna

Gerard Ferrer-Esteban

5.1 Sistema di istruzione terziaria professionalizzante in Spagna: definizione e struttura

L'istruzione terziaria in Spagna è costituita dall'istruzione universitaria, dalla formazione professionale di grado superiore, dall'istruzione artistica superiore, dall'istruzione professionale delle arti plastiche e del design di grado superiore e dall'istruzione sportiva di grado superiore. La formazione professionale di grado superiore è il termine usato in Spagna per denominare l'istruzione terziaria professionalizzante, corrispondente al livello ISCED 5.

5.1.1 Caratteristiche principali della Formazione Professionale di grado superiore: definizione, accesso, sbocchi

La Formazione Professionale (FP) di grado superiore consente agli studenti di acquisire competenze tecniche essenziali per lo sviluppo di una professione, sviluppare le competenze necessarie per adattarsi alle situazioni lavorative, nonché assumersi responsabilità di coordinamento e pianificazione in determinate professioni. La FP di grado superiore è integrata in un sistema di formazione professionale che, all'interno del sistema educativo spagnolo, comprende tre livelli:

- *FP di base*: studi che durano due anni scolastici e sono rivolti a persone di almeno 15 anni che non hanno completato l'istruzione secondaria obbligatoria (*Educación Secundaria Obligatoria* - ESO), ma vogliono continuare la loro formazione. Di solito, questi studenti presentano forti carenze in termini di apprendimento (metodo e abitudini di studio) e in genere provengono da classi sociali svantaggiate.
- *FP di grado medio*: sono i cicli formativi di grado medio (CFGM: *Ciclos Formativos de Grado Medio*), studi professionalizzanti di istruzione secondaria post-obbligatoria di due anni (istruzione post-secondaria non terziaria, corrispondente all'ISCED 4), in cui si accede circa ai 16 anni, con il titolo

dell'ESO o equivalente (ad esempio, la FP di base). Come per il *Bachillerato*, gli studenti che completano i CFGM hanno un'età media di 18 anni.

- *FP di grado superiore*: sono i cicli formativi di grado superiore¹ (CFGS - *Ciclos Formativos de Grado Superior*), studi professionalizzanti di istruzione terziaria di due anni (corrispondenti all'ISCED 5) in cui si accede a circa 18 anni, prevalentemente con il titolo di *Bachillerato* o di CFGM, oppure ad altre età con gli esami di ammissione o tramite altre qualifiche.

I CFGS sono raggruppati in famiglie professionali², hanno prevalentemente una durata di due anni accademici (2.000 ore) e il loro superamento fornisce agli studenti una qualifica di Tecnico Superiore della professione corrispondente, con validità in tutta la Spagna. Oltre ai contenuti tecnici specifici propri di ogni ciclo, tutti i CFGS contemplano un modulo di formazione in centri di lavoro (imprese, ecc.) e un modulo di progetto. In questo modo, oltre a fornire la qualificazione necessaria per svolgere lavori tecnici propri della professione, i CFGS permettono di sviluppare capacità specifiche della gestione aziendale, dell'innovazione e dell'imprenditorialità. Questo aspetto si rafforza ulteriormente con la progressiva introduzione della modalità di *FP Duale*, la quale prevede che i centri di lavoro abbiano una maggiore centralità nei processi formativi³.

Gli attuali CFGM e CFGS derivano storicamente dai diplomi di Formazione Professionale di Primo Grado (FP-I) e di Formazione Professionale di Secondo Grado (FP-II), regolamentati dalla Legge Generale sull'Istruzione del 1970 (*Ley General de Educación*) e sviluppati da un Decreto del 1974, entrambi abrogati. La FP-I, di durata biennale, era finalizzata alla preparazione dello studente nell'esercizio di una professione e portava all'ottenimento del titolo di Tecnico Ausiliare (*Técnico Auxiliar*) nella specialità corrispondente. Si accedeva con il *Graduado Escolar*, che si otteneva con il completamento dell'*Educación General Básica* (EGB), intorno ai 14 anni di età, ma anche soltanto con il *Certificado de Escolaridad* (senza avere completato l'EGB). Attualmente, gli studi FP-I equivalgono, ai fini scolastici, al titolo di diploma ESO e, ai fini professionali, al titolo di Tecnico, che si ottiene completando un CFGM. La FP-II, invece, durava due o tre anni scolastici e preparava lo studente a padroneggiare una professione. Si accedeva dopo aver completato il *Bachillerato Unificado Polivalente* (BUP), circa ai 17 anni di età, oppure dopo aver completato la FP-I e corsi di istruzione complementare. Tali studi, con i quali si conseguiva il titolo di Tecnico Specialista (*Técnico Especialista*), oggi equivalgono, ai fini sia accademici che professionali, ai CFGS che conducono al titolo di Tecnico Superiore.

5.1.2 Accesso ai CFGS

Per accedere a un CFGS è necessario soddisfare uno dei seguenti requisiti accademici o, in mancanza di questi, sostenere un esame di ammissione:

- titolo di scuola secondaria superiore (*Bachillerato*) o un equivalente ai fini accademici;

- titolo di Tecnico, ovvero di formazione professionale di grado medio (CFGM);
- un altro titolo di Tecnico Superiore di formazione professionale (CFGS) o un equivalente ai fini accademici;
- titolo di Tecnico o di Tecnico Superiore di Arti Plastiche e Design;
- una qualifica universitaria ufficiale;
- esame di ammissione all'università per i maggiori di 25 anni.

Ogni canale di accesso ha una percentuale di posti riservati, ma il *Bachillerato* è solitamente la modalità alla quale è riservato il maggior numero di posti, anche se può variare in base all'offerta formativa e alla normativa in ciascuna Comunità autonoma. Tuttavia, il 60% dei posti è in genere riservato agli studenti provenienti dal *Bachillerato*, un 20% a quelli che provengono dai CFGM e un 20% al resto dei percorsi in entrata (prove di accesso o altre qualifiche). Se la domanda supera l'offerta di posti disponibili per qualsiasi canale di accesso, le autorità educative delle Comunità autonome (governi regionali) stabiliscono procedure di ammissione e criteri di priorità per l'iscrizione al ciclo.

Si tratta di un sistema di accesso che favorisce quindi gli studenti del *Bachillerato*, anche se in realtà questo percorso è poco in linea con gli studi di FP e spesso non risponde alle esigenze di una parte degli studenti che non hanno seguito un CFGM. Per questo motivo, alcune Comunità autonome come la Catalogna hanno iniziato a rendere più flessibile l'offerta del *Bachillerato*, creando un *Bachillerato* professionalizzante, pensato per gli studenti che non vogliono necessariamente andare all'università, ma seguire un CFGS. È stata un'iniziativa pionieristica del centro pubblico Istituto Scuola del Lavoro⁴ (in catalano, *Institut Escola del Treball*) di Barcellona, il più grande centro di FP in Spagna. Pur essendo specializzati in studi di FP, con circa 96 gruppi nei diversi Cicli, l'offerta del *Bachillerato* era molto scollegata dall'offerta di FP. Quindi, affinché gli studenti al termine del *Bachillerato* potessero scegliere, a parità di condizioni, tra sostenere l'esame della *Selectividad* per andare all'università o seguire un CFGS, è stata resa più flessibile l'offerta introducendo materie di competenza e pratiche professionali.

5.1.3 Sbocchi dei CFGS

Gli sbocchi dei CFGS sono il mercato del lavoro, l'università, altri CFGS e - come si dirà fra poco - i corsi di specializzazione di grado superiore di FP. Tra questi, lo sbocco principale è il mercato del lavoro, in quanto i cicli sono progettati per fornire una formazione specifica e pratica a un lavoro qualificato in una vasta gamma di aree professionali. Molti studenti che completano il *Bachillerato* e non desiderano o non possono accedere all'università trovano nei CFGS un'alternativa attraente per continuare a formarsi e acquisire abilità e competenze specifiche in un'area determinata. I CFGS tendono a essere molto focalizzati sulle esigenze del mercato del lavoro e le loro prospettive lavorative sono piuttosto positive, sia in termini di stabilità dei contratti che di remunerazione⁵.

Tuttavia, come accennato, al termine dei CFGS gli studenti hanno anche l'opzione di continuare la loro formazione con altre qualifiche di istruzione terziaria, sia universitarie che professionalizzanti. I CFGS danno accesso diretto agli studi universitari, sbocco che viene favorito dalla possibilità di riconoscere e trasferire crediti ECTS tra i cicli formativi di grado superiore e i corsi universitari. Allo stesso modo, con il titolo di Tecnico Superiore si può accedere ad altri CFGS, in cui si possono convalidare anche alcuni moduli formativi affini, oppure ai cicli formativi di grado superiore delle discipline di arti plastiche e design, dopo aver superato una prova di ammissione specifica.

Un'altra opzione, sebbene al momento poco sviluppata, sono i corsi di specializzazione di grado superiore di FP, della durata compresa tra 300 e 720 ore, che consentono di ottenere il titolo di Master di FP (*Curso de Especialización de Grado Superior de FP*). Attualmente, esistono 18 corsi di specializzazione appartenenti a otto famiglie professionali, che vengono offerti in modo non omogeneo tra le diverse Comunità autonome. Questi corsi sono insegnamenti ufficiali con validità su tutto il territorio nazionale e consentono di ampliare le conoscenze e perfezionare le competenze acquisite in un ciclo formativo di FP.

5.1.4 La Formazione Professionale Duale nei CFGS

La FP Duale in Spagna è una modalità di formazione professionale che comprende un insieme di azioni e iniziative formative pensate proprio per armonizzare e integrare i processi di insegnamento e apprendimento tra un centro formativo e un'azienda o un'istituzione che accoglie lo studente. Lo studente, iscrivendosi alla modalità duale, firma un contratto che stabilisce le condizioni specifiche della sua formazione, tra cui le mansioni che svolgerà in azienda, la retribuzione che riceverà, il tempo che passerà nel centro formativo.

La principale innovazione di questa modalità rispetto al modello precedente è che i processi formativi vedono la corresponsabilità di entrambi gli attori. In altre parole, i processi di insegnamento e apprendimento si svolgono in regime di alternanza tra il centro educativo e l'azienda, con un numero di ore o giorni di permanenza di durata variabile tra il luogo di lavoro e il centro educativo.

La FP Duale fu introdotta nel sistema di FP spagnolo nel 2012 come misura per contrastare gli elevati tassi di disoccupazione giovanile⁶, ed è stata progressivamente implementata dal 2013 in molte Comunità autonome, le quali hanno le competenze di gestione in campo educativo. Sebbene sia stata attuata molto limitatamente (oggi gli studenti di FP Duale sono soltanto il 4,6% del totale di iscritti nei CFGS), è particolarmente importante poiché la nuova legge di FP prevede la sua generalizzazione nei prossimi anni scolastici⁷.

La nuova legge di FP generalizza il carattere duale a tutta la formazione professionale. Tuttavia, a differenza di quanto previsto dalla legge che regolamentava la FP Duale dal 2012, assegnando una retribuzione per i contratti di formazione e apprendistato (mai inferiore al salario minimo interprofessionale,

in proporzione al tempo di lavoro effettivo), nella nuova legge vengono differenziati due tipi di FP con carattere duale, uno senza e l'altro con retribuzione:

- *offerta di FP Generale con carattere duale*: con un periodo in azienda compreso tra il 25% e il 35% della durata totale della formazione, e l'impegno dell'azienda a partecipare fino al 20% dei contenuti e dei risultati di apprendimento del curriculum. Questa fase di formazione in azienda non ha carattere lavorativo e quindi non prevede alcun legame contrattuale, anche se possono essere erogati sostegni economici per il trasporto o per altre necessità;
- *offerta di FP Intensiva con carattere duale*: con una formazione in azienda a partire dal 35% della durata totale, nonché la collaborazione di quest'ultima con il centro di formazione nello sviluppo di oltre il 30% del curriculum. Prevede un contratto di formazione tra lo studente e l'azienda secondo la legislazione del lavoro. Pertanto, analogamente alla modalità prevista finora, la formazione in azienda è retribuita nell'ambito di un contratto di formazione.

5.2 Assetto istituzionale di sistema (organi di regolazione, valutazione e accreditamento)

5.2.1 Organi di regolazione e autorizzazione

Il Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale del governo spagnolo è titolare della responsabilità di definire il quadro legislativo che regola il sistema di formazione professionale. Il Ministero è anche l'organismo responsabile del coordinamento e della collaborazione con le Comunità autonome nella pianificazione e nello sviluppo della FP, nonché dell'istituzione di titoli e curricula minimi per i cicli formativi di grado superiore a livello nazionale.

Ogni Comunità autonoma ha competenze in materia di istruzione ed è quindi responsabile di stabilire, regolare, organizzare e gestire l'offerta dei CFGS nei propri territori, nonché di stabilire i requisiti di accesso e le condizioni per l'erogazione di questi studi. Inoltre, le Comunità sono responsabili dell'accREDITAMENTO delle competenze professionali acquisite attraverso la formazione regolamentata, sia in Cicli Formativi di formazione professionale che in Certificati di Professionalità (ora chiamati Certificati Professionali).

I contenuti formativi dei CFGS sono stabiliti dalla normativa statale e regionale. Il titolo di Tecnico Superiore di ciascun CFGS e gli insegnamenti minimi che devono essere impartiti in ciascuno di essi sono stabiliti tramite *Real Decreto* pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello Stato (BOE). Il curriculum di base di ogni CFGS, che corrisponde al titolo di Tecnico Superiore stabilito nel *Real Decreto*, è determinato tramite un Ordine ministeriale pubblicato anche nel BOE ed è obbligatorio in tutti i centri di formazione spagnoli che erogano i CFGS.

Infine, i centri di formazione sono anche disciplinati dal curriculum specifico stabilito nella legislazione della Comunità autonoma, il quale può includere contenuti aggiuntivi adattati alla realtà sociale ed economica regionale.

5.2.2 Centri formativi e la loro autorizzazione

La Formazione professionale di base, i CFGM e i CFGS sono offerti in un'ampia varietà di istituti, scuole e centri di formazione. Tra i centri di formazione pubblici vi sono gli Istituti di istruzione secondaria (IES - *Institutos de Educación Secundaria*), la cui offerta - di solito, ma non sempre - copre l'ESO, il *Bachillerato* e i diversi cicli di formazione professionale (FP di base, CFGM e CFGS).

In alcune Comunità autonome, vi sono anche i centri integrati di formazione professionale (CIFP - *Centros Integrados de Formación Profesional*), che possono essere pubblici o privati. I CIFP sono centri specializzati nella formazione professionale, hanno un'offerta interamente orientata al conseguimento di un titolo di formazione professionale e/o di certificati professionali. In alcune di queste Comunità, i CIFP pubblici adottano anche la denominazione di centro integrato pubblico per la formazione professionale (CIPFP: *Centro Integrado Público de Formación Profesional*).

Esistono, infine, altri centri di formazione privati, con o senza sovvenzione pubblica, che offrono i cicli formativi insieme all'ESO e al *Bachillerato*: i centri privati di istruzione secondaria (CPES: *Centros Privados de Educación Secundaria*), i centri privati di istruzione primaria e secondaria (CPEPS: *Centros Privados de Educación Primaria y Secundaria*) o altri centri senza denominazione specifica. I centri di formazione privati che offrono i cicli formativi devono avere l'autorizzazione amministrativa dal governo regionale per la loro apertura e funzionamento e seguire il curriculum ufficiale del ciclo in questione. Per ottenere l'autorizzazione, deve essere verificato il rispetto dei requisiti relativi alle strutture, la capienza, le qualifiche del personale docente e gli arredi e le attrezzature didattiche.

5.2.3 Accreditemento delle competenze professionali

Le competenze professionali acquisite sia attraverso la formazione professionale regolamentata (Cicli Formativi) che tramite l'esperienza lavorativa sono valutate e accreditate mediante il catalogo nazionale delle qualifiche professionali (CNCP - *Catálogo Nacional de Cualificaciones Profesionales*)⁸, elaborato e aggiornato dall'Istituto nazionale delle qualifiche (*Instituto Nacional de las Cualificaciones* - INCUAL). L'INCUAL e la Sotto-direzione generale per l'ordinamento e l'innovazione della formazione professionale (*Subdirección General de Ordenación e Innovación de la Formación Profesional*), entrambi nel Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale, sono responsabili dello sviluppo del Sistema

nazionale delle qualifiche e della formazione professionale (*Sistema Nacional de las Cualificaciones y Formación Profesional*, SNCyFP) attraverso la revisione e aggiornamento delle qualifiche professionali, i titoli, i curricula e i corsi di specializzazione e del catalogo nazionale.

Questo catalogo, che include le qualifiche professionali più significative del sistema produttivo spagnolo per famiglie professionali e livelli secondo i criteri stabiliti dall'Unione Europea nel Quadro europeo delle qualificazioni (EQF: *European Qualifications Framework*)⁹, è stata la base e il riferimento per l'integrazione dei due sistemi di formazione professionale previsti nella legge ancora in vigore (*Ley Orgánica 5/2002, de 19 de junio, de las Cualificaciones y de la Formación Profesional*). Da una parte, la formazione professionale all'interno del sistema educativo erogata dalle scuole, gli istituti e i centri di formazione descritti nella sezione precedente, che offrono corsi di FP di base, i CFGM, i CFGS e i corsi di specializzazione. Dall'altra, la formazione professionale per l'impiego, in cui le competenze professionali acquisite in ambito lavorativo vengono accreditate attraverso i Certificati di professionalità. I Certificati sono emessi dal Servizio pubblico di impiego statale (*Servicio Público de Empleo Estatal*, SEPE) del Ministero del Lavoro e dell'Economia Sociale per poi essere riconosciuti dal Ministero dell'Istruzione attraverso la convalida dei moduli corrispondenti ai titoli della formazione professionale.

L'integrazione dei due sistemi di formazione professionale viene ulteriormente sviluppata dalla nuova legge (*Ley Orgánica 3/2022, de 31 de marzo, de Ordenación e Integración de la Formación Profesional*). Entrambi i sistemi fanno capo unicamente al Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale, inclusi i certificati di professionalità che finora dipendevano dal Ministero del Lavoro. Inoltre, il catalogo nazionale delle qualifiche professionali viene sostituito dal catalogo nazionale degli standard di competenze professionali (*Catálogo Nacional de Estándares de Competencias Profesionales*), mentre la definizione del curriculum di ciascun modulo professionale viene effettuata nell'ambito del nuovo catalogo modulare di formazione professionale (*Catálogo Modular de Formación Profesional*).

La nuova legge propone un sistema di formazione professionale che vuole essere più flessibile e accessibile, articolandosi in cinque livelli di qualifica cumulabili e ascendenti (A, B, C, D, E), che vanno dalle "micro-formazioni" ai titoli di specializzazione. Si tratta di un'offerta modulare che consente sia agli studenti che ai lavoratori di programmare i percorsi formativi in base alle proprie aspettative e bisogni.

I CFGS si integrano nel quarto grado di qualifica (Livello D) di questo sistema, mentre i certificati professionali (i finora chiamati certificati di professionalità) sono nel terzo grado (Livello C):

- **Livello A: Accreditoamento parziale di competenza.** Questa è l'offerta di base del Sistema di Formazione Professionale, è parziale e cumulabile e porta all'ottenimento di un accreditoamento parziale di competenza. Può

includere uno o più elementi di competenza di un modulo di formazione professionale e collegato al catalogo nazionale degli standard di competenza professionale. Non sono previsti requisiti di accesso accademici o professionali.

- **Livello B: Certificato di competenza.** Costituisce l'oggetto dell'offerta parziale e cumulabile del sistema di formazione professionale relativa a un modulo professionale incluso nel catalogo modulare di formazione professionale e porta all'ottenimento di un Certificato di competenza. Il grado B di formazione professionale può essere ottenuto superando una formazione di grado B o accumulando tutti gli accreditamenti parziali di competenza di grado A inclusi in quella formazione che costituiscono il corrispondente modulo professionale. Non sono previsti requisiti di accesso accademici o professionali.
- **Livello C: Certificato professionale.** Offerta parziale e cumulabile del sistema di formazione professionale, è composta da diversi moduli professionali del catalogo modulare di formazione professionale e porta al conseguimento di un certificato professionale. Il Certificato professionale può essere ottenuto superando una formazione di grado C o accumulando certificati di competenza di grado B che completano tutti i moduli professionali inclusi in quella formazione. Ci sono tre livelli: corsi di livello 1, senza requisiti di accesso; corsi di livello 2, per i quali è necessario essere in possesso dell'ESO, di un altro Certificato professionale di livello 2, di un Certificato di competenza, oppure di un Certificato professionale di livello 1 della stessa famiglia professionale; corsi di livello 3, per i quali è necessario essere in possesso del titolo di Tecnico, di *Bachillerato*, di un altro Certificato professionale di livello 3, di un Certificato di competenza, oppure di un Certificato professionale di livello 2 della stessa famiglia professionale.
- **Livello D: Cicli formativi di formazione professionale.** FP di base, di grado medio (CFGM) e di grado superiore (CFGS), questi ultimi sono l'oggetto di studio di questo rapporto. Sono modulari e si riferiscono al catalogo nazionale degli standard di competenza professionale e al catalogo modulare di formazione professionale.
- **Livello E: Corsi di specializzazione.** Sono modulari e hanno lo scopo di integrare e approfondire le competenze di coloro che già dispongono di un titolo di formazione professionale. Possono far parte dell'istruzione secondaria post-obbligatoria o dell'istruzione terziaria, a seconda del livello delle qualifiche precedenti richieste per l'accesso.

5.2.4 Valutazione del Sistema di FP

La valutazione della qualità del Sistema di FP è prevista in conformità con gli indicatori stabiliti nel Quadro di riferimento europeo per la garanzia di

qualità dell'istruzione e la formazione professionale (EQAVET: *European Quality Assurance in Vocational Education and Training*). Tale valutazione è svolta congiuntamente dal Ministero e dalle amministrazioni regionali: mentre il Ministero ha il compito di istituire e coordinare il sistema di valutazione, in collaborazione con le amministrazioni regionali e le organizzazioni imprenditoriali e sindacali, le Comunità autonome hanno il compito di assicurare la qualità delle azioni e dei servizi del Sistema di FP. Particolare attenzione è rivolta all'orientamento professionale, alla formazione professionale e all'accreditamento delle competenze professionali. Le amministrazioni regionali, quindi, possono stabilire i criteri generali del proprio modello di valutazione, come accade ad esempio in Catalogna con il Modello catalano di valutazione del sistema FPCAT, promosso dall'Agenzia pubblica per la formazione e la qualificazione professionale della Catalogna (*Agència Pública de Formació i Qualificació Professionals de Catalunya*)¹⁰.

L'Ispettorato superiore dell'istruzione del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale (*Alta Inspección de educación*) e l'Ispettorato dell'istruzione delle Comunità autonome sono gli organi responsabili dello svolgimento delle azioni di ispezione, supervisione e valutazione del sistema di formazione professionale, nei termini stabiliti dalla Legge organica d'istruzione 2/2006, del 3 maggio.

Inoltre, con la nuova legge, l'Amministrazione generale dello Stato deve predisporre e pubblicare, in collaborazione con le Comunità autonome, una Relazione biennale sullo stato del sistema di FP per monitorarne l'andamento, per la quale sia le amministrazioni regionali che i centri di formazione professionale dovranno trasferire i dati necessari richiesti. Ogni quattro anni, il Rapporto dovrà anche contenere uno studio sull'offerta dei cicli formativi e il loro adeguamento alla domanda degli studenti, la percentuale di occupabilità e i bisogni di capitale umano del settore pubblico e privato.

5.3 Dimensioni in termini di numero di studenti e numero di istituzioni, con raffronto con il sistema universitario

La formazione professionale di grado superiore rappresenta il 27% delle iscrizioni all'istruzione terziaria e continua a crescere come alternativa agli studi universitari. La formazione professionale di grado superiore è recentemente aumentata del 43%, passando da 354.037 studenti nell'anno accademico 2015/2016 a 507.335 nell'anno accademico 2020/2021¹¹ (si veda Tabella 5.1). La proporzione di genere cambia passando da una tipologia di offerta formativa all'altra: mentre nella FP di grado superiore ci sono più uomini che donne (con una differenza del solo 4%), la presenza di donne è maggioritaria nell'università (56% contro 44%).

Per quanto riguarda i centri di formazione professionale, in termini di iscrizioni l'offerta pubblica è superiore in entrambi gli ambienti formativi, anche se l'offerta in centri privati è maggiore nella FP che nell'istruzione universitaria: 67% contro 33% nella FP e 81% contro 19% nell'università. Va detto che una parte importante dei centri privati di FP sono sostenuti dalle amministrazioni pubbliche regionali, per cui in molti casi quasi tutti i costi sono finanziati da fondi pubblici. La natura pubblica o privata dei centri ha un ruolo significativo che varia a seconda della modalità di formazione erogata: la metà delle iscrizioni nella FP di grado superiore a distanza è privata (il 37% nel caso dell'istruzione universitaria), mentre l'offerta privata rappresenta il 29% della formazione in presenza (il 15% di quella universitaria).

Per quanto riguarda la modalità di erogazione dell'offerta formativa, l'80% degli studenti di FP di grado superiore segue corsi in presenza, mentre il restante 20% li segue a distanza (si vedano Tabella 5.2 e Figura 5.1). La distribuzione varia a seconda dell'origine pubblica o privata dei centri. Le iscrizioni alla formazione a distanza nei centri pubblici sono del 15% mentre in quelli privati aumentano fino al 30%. Un'alta percentuale di centri formativi che offrono FP di grado superiore attiva formazione in presenza (98%), mentre solo il 15% offre corsi a distanza. Ciò significa che la maggior parte della formazione a distanza è erogata da centri che offrono anche formazione in presenza.

		FP di grado superiore		Istruzione universitaria	
Istruzione terziaria	Totale iscritti	507.335	27%	1.338.304	73%
Genere	Maschi	262.513	52%	584.555	44%
	Femmine	244.822	48%	753.749	56%
Natura dell'ente erogatore	Pubblico	338.754	67%	1.089.010	81%
	Privato	168.581	33%	249.294	19%
Modalità di erogazione	In presenza	405.915	80%	1.126.319	84%
	A distanza	101.420	20%	211.985	16%

Tabella 5.1 Studenti iscritti alla formazione terziaria (CFGs e università), anno 2020/2021

Fonte: Elaborazione con dati di EDUCAbase (Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Governo di Spagna)

		FP di grado superiore		Istruzione universitaria	
Modalità di erogazione nelle strutture pubbliche	In presenza	287.652	85%	955.565	88%
	A distanza	51.102	15%	133.445	12%
Modalità di erogazione nelle strutture private	In presenza	118.263	70%	170.754	68%
	A distanza	50.318	30%	78.540	32%
Titolarità nell'offerta in presenza	Pubblico	287.652	71%	955.565	85%
	Privato	118.263	29%	170.754	15%
Titolarità nell'offerta a distanza	Pubblico	51.102	50%	133.445	63%
	Privato	50.318	50%	78.540	37%

Tabella 5.2. Studenti iscritti alla formazione terziaria, per modalità erogazione e titolarità dell'offerta, anno 2020/2021

Fonte: Elaborazione con dati di EDUCAbase (Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Governo di Spagna)

Centri con FP di grado superiore	Totale	2.641	100%
Titolarità	Pubblico	1.737	66%
	Privato	904	34%
Modalità di erogazione*	In presenza	2.592	98%
	A distanza	406	15%
Modalità di erogazione nelle strutture pubbliche*	In presenza	1.720	99%
	A distanza	217	12%
Modalità di erogazione nelle strutture private*	In presenza	872	96%
	A distanza	189	21%
Titolarità nell'offerta in presenza	Pubblico	1.720	66%
	Privato	872	34%
Titolarità nell'offerta a distanza	Pubblico	217	53%
	Privato	189	47%

* La somma supera il 100% poiché lo stesso centro può offrire formazione in presenza e a distanza.

Tabella 5.3 Centri formativi che offrono Cicli Formativi di Grado Superiore, anno 2020/2021

Fonte: Elaborazione con dati di EDUCAbase (Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Governo di Spagna)

Se analizziamo la modalità di erogazione in base alle famiglie professionali, vediamo che ad avere una maggiore offerta di formazione a distanza sono quelle con il maggior numero di studenti, ma anche quelle che non richiedono necessariamente formazione di carattere manuale e laboratoriale (Figura 5.1)¹².

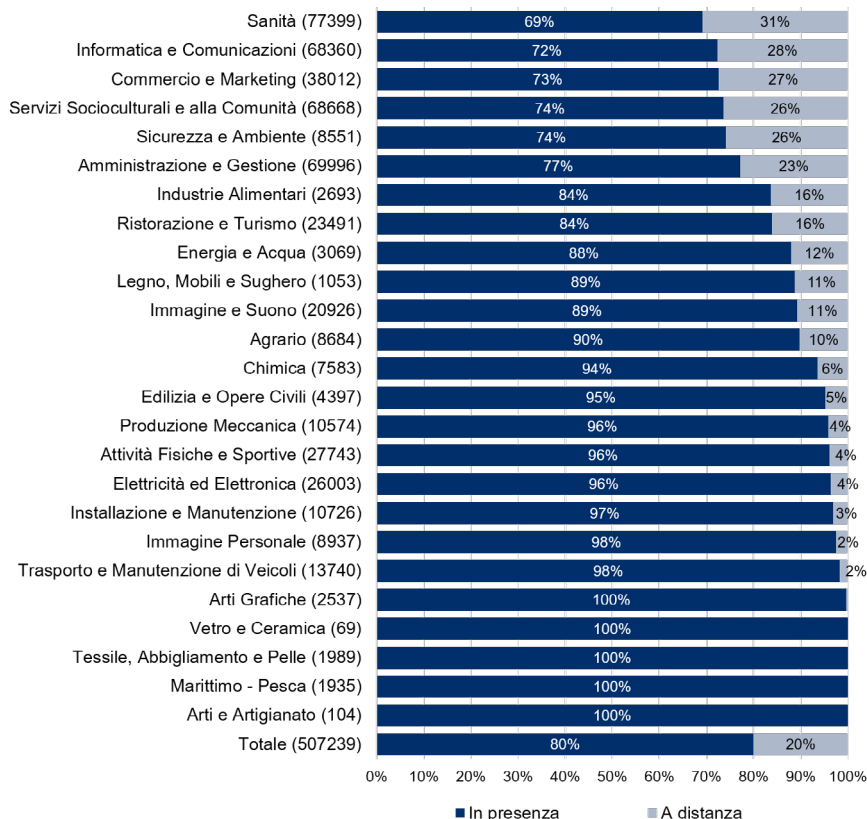


Figura 5.1 Modalità di erogazione della formazione, per famiglia professionale, anno 2020/2021

Fonte: Elaborazione con dati di EDUCAbase
(Sottodirezione Generale di Statistica e Studi del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Governo di Spagna)

Per quanto riguarda la modalità di FP Duale, in Spagna attualmente ci sono 36.265 giovani iscritti, di cui 22.243 uomini (61%) e 14.022 donne (39%)¹³. Per gradi, 842 sono iscritti alla formazione professionale di base (2%), 13.120 ai cicli di grado medio (36%) e 22.303 a quelli di grado superiore (Tabella 5.4). Gli studenti iscritti nella modalità FP Duale dei CFGS rappresentano il 62% del totale di iscritti con questa modalità in tutti i gradi e circa il 4,4% del totale degli iscritti nei CFGS.

La modalità che abbina la didattica nel centro educativo alla pratica in azienda (e che la nuova normativa prevede di generalizzare) è erogata in 1.164 centri educativi, il 44% del totale, la maggioranza dei quali pubblici (73,3%). La percentuale di studenti che completano questa modalità rappresentava, nel 2019/2020, l'1,3% nella formazione professionale di base, il 4,9% nel grado medio, e l'8,4% nel grado superiore. Il suo peso è già significativo in alcune Comunità autonome, come i Paesi Baschi, la Navarra o la Catalogna, dove rispettivamente il 17,7%, il 17% e il 14,6% degli studenti che hanno ottenuto un titolo di Tecnico Superiore in quell'anno lo hanno fatto in modalità duale.

Può sembrare contraddittorio che ci sia una percentuale bassa di studenti iscritti alla Formazione Professionale Duale e, allo stesso tempo, una percentuale piuttosto alta di centri che offrono questa modalità. Ciò si deve al fatto che, sebbene molti centri offrano questa modalità, ogni centro ha solo una percentuale ridotta di studenti che la seguono. Il contratto di FP Duale non viene stabilito a livello di classe o ciclo formativo, ma viene definito individualmente tra lo studente, il centro formativo e l'azienda collaboratrice. Pertanto, è normale che nello stesso centro e ciclo, ci siano studenti che seguono la modalità di Formazione Professionale Duale e altri che seguono la modalità tradizionale.

Studenti iscritti alla FP Duale			
Totale		36.265	100%
Genere	Maschi	22.243	61%
	Femmine	14.022	39%
Livello FP (rispetto al totale di iscritti alla FP duale)	FP di base	842	2%
	FP grado medio	13.120	36%
	FP grado superiore	22.303	62%
Centri di formazione			
Centri con offerta FP	Totale	2.641	100%
	FP Duale	1.164	44%
Titolarità dei centri con offerta FP Dual	Pubblico	853	73,3%
	Privato	311	26,7%

Tabella 5.4 Studenti iscritti alla FP Duale nella Formazione Professionale e centri formativi che la offrono, anno 2020/2021

Fonte: Elaborazione con dati di EDUCAbase (Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Governo di Spagna)

Il numero delle iscrizioni ai CFGS varia significativamente a seconda delle famiglie professionali (Figura 5.2). Le famiglie con maggiore peso sono quelle della Sanità (15,3% dell'offerta totale), Amministrazione e Gestione (13,8%), Servizi Socioculturali e alla Comunità (13,4%) e Informatica e Comunicazioni (13,5%). Queste quattro famiglie hanno oltre 60mila studenti iscritti, con la Sanità al primo posto per iscritti (77.399). Le famiglie con un minor peso per numero di iscritti sono nel campo dell'artigianato (Vetro e Ceramica, Arti e Artigianato, e Legno, Mobili e Sughero).

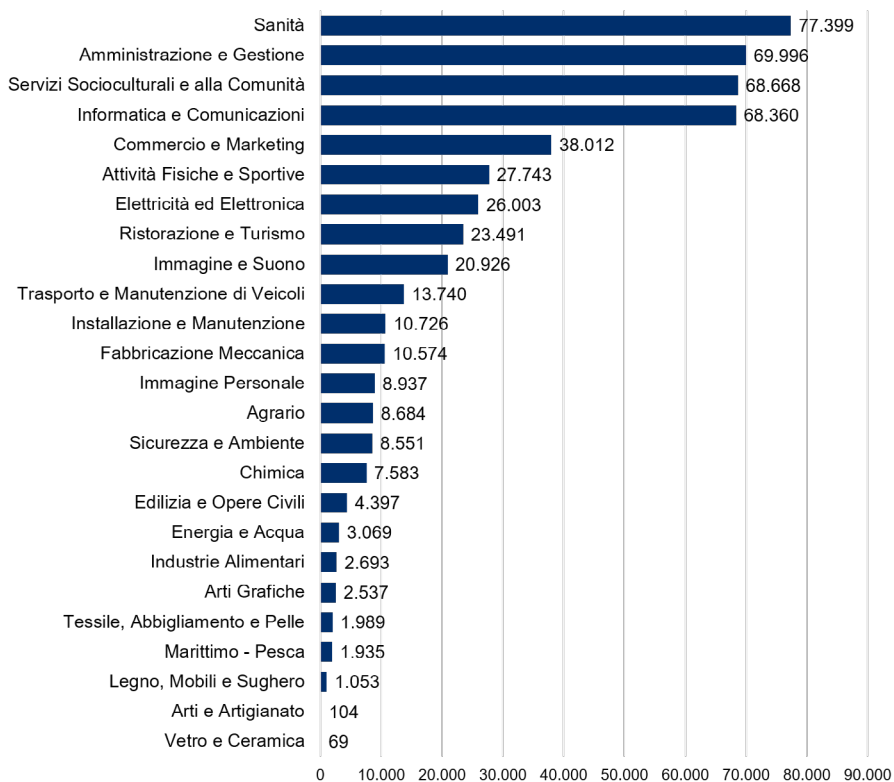


Figura 5.2 Iscrizione (numeri assoluti) per famiglie professionali

Fonte: Elaborazione con dati di EDUCAbase (Sottodirezione Generale di Statistica e Studi del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Governo di Spagna)

5.4 Rapporto con la scuola secondaria e passaggi tra i corsi di istruzione

I CFGS sono erogati prevalentemente da istituti e centri di formazione che offrono percorsi sia di istruzione secondaria obbligatoria che di istruzione

secondaria post-obbligatoria. Ciò facilita i rapporti tra l'istruzione secondaria e l'istruzione professionale terziaria, in termini sia di orientamento e accompagnamento del processo decisionale che di continuità. Infatti, i centri di formazione di solito propongono diverse attività di orientamento ai propri studenti, ma anche a quelli di altri centri della zona. Poiché ogni centro di formazione offre un numero limitato di famiglie professionali, le attività di orientamento e di diffusione della propria offerta formativa si rivolgono anche in altri centri di formazione.

Tuttavia, gli istituti e i centri di formazione non possono garantire la continuità nello stesso centro di formazione degli studenti nel passaggio all'istruzione terziaria professionale, poiché esistono diverse vie di accesso ai CFGS con percentuali di posti riservati e criteri di priorità per accedere. Come già accennato, le due "passerelle" principali all'interno del sistema educativo tra l'istruzione secondaria e i CFGS sono il *Bachillerato* e i CFGM. In particolare, la principale via di accesso è quella del *Bachillerato*, a cui si riserva di solito il 60% dei posti (dipende dalla Comunità autonoma). La seconda passarella è rappresentata dai CFGM, a cui si riserva il 20% dei posti. Se la domanda è superiore all'offerta di posti in una qualsiasi via di accesso, le Amministrazioni regionali decidono e applicano criteri di priorità per regolare l'accesso.

Infine, la permeabilità esiste anche tra gli studi di formazione professionale ed è facilitata attraverso procedure di convalida. La struttura modulare dei Cicli consente a una persona iscritta a un centro di formazione di richiedere la convalida di alcuni moduli.

Le richieste di convalida possono essere di competenza del centro di formazione, della Comunità autonoma o della Sottodirezione generale per l'organizzazione e l'innovazione della formazione professionale del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale.

5.5 Le imprese nel Sistema Nazionale delle Qualifiche e della Formazione Professionale

La partecipazione delle imprese all'interno del Sistema Nazionale delle Qualifiche e della Formazione Professionale si è sviluppata, a partire dalla *Ley Organica 5/2002*, prevalentemente nel campo della formazione degli studenti sul posto di lavoro e dello svolgimento di pratiche professionali, nonché dell'orientamento professionale e della partecipazione di professionisti qualificati dal sistema produttivo al sistema formativo. A seguito del Real Decreto 1529/2012, la presenza delle aziende nel Sistema FP viene rafforzata introducendo la modalità FP Duale, che combina i processi di insegnamento e apprendimento in azienda e nel centro di formazione.

Ma è solo con la nuova legge di FP, la *Ley Organica 3/2022*, che il ruolo delle imprese nell'ambito del Sistema di formazione professionale viene sviluppato in modo significativo. In primo luogo, estende la modalità duale a tutta la formazione professionale dei gradi C, D ed E, rafforzando la corresponsabilità e la collaborazione tra i centri di formazione e le imprese e garantendo che tutti i diplomati della formazione professionale abbiano svolto parte della propria formazione in un'azienda. Il carattere duale non tiene più conto solo del tempo in azienda, ma anche della qualità della formazione e dei risultati di apprendimento che si sviluppano.

La nuova legge disciplina aspetti fino a oggi non regolamentati, come le finalità, l'organizzazione e i requisiti della formazione in azienda. Anche i diritti e gli obblighi delle aziende sono definiti in relazione alla loro partecipazione nel Sistema di formazione professionale, nonché il quadro di collaborazione. All'interno di questo, è previsto che i centri di formazione definiscano, in accordo con l'azienda, il ruolo di entrambe le parti in relazione ai risultati di apprendimento del curriculum. Inoltre, stabilisce la durata minima della formazione in azienda al 25% della durata totale della formazione (25-35% nella modalità generale e più del 35% nella modalità intensiva) e regola le figure del tutor aziendale e del tutor duale del centro di formazione.

5.6 La FP di grado superiore nello Spazio europeo dell'istruzione terziaria, rapporti con l'università e permeabilità tra i sistemi

Dopo aver completato un CFGS una delle opzioni è l'università. Con il titolo di Tecnico Superiore di Formazione Professionale, Tecnico Superiore di Arti Plastiche e Design o Tecnico Superiore Sportivo, si può accedere direttamente all'università, senza dover sostenere alcun esame di ammissione. Per l'ammissione si considera la media dei voti del CFGS; tuttavia, se uno studente vuole migliorare il proprio voto, può presentarsi alla fase specifica (facoltativa) dell'esame di ammissione *Evaluación de Bachillerato para el Acceso a la Universidad* (popolarmente conosciuta come *Selectividad*), che è obbligatoria per tutti gli studenti che provengono dal *Bachillerato* e vogliono accedere all'università. Ci sono cicli formativi che hanno priorità di accesso rispetto ad altri, a seconda della loro affiliazione alle branche di conoscenza universitaria. Ad esempio, i cicli formativi della famiglia professionale della Sanità hanno un accesso prioritario rispetto al corso di laurea di Biologia poiché sono affiliati al settore di conoscenza delle Scienze e delle Scienze della Salute.

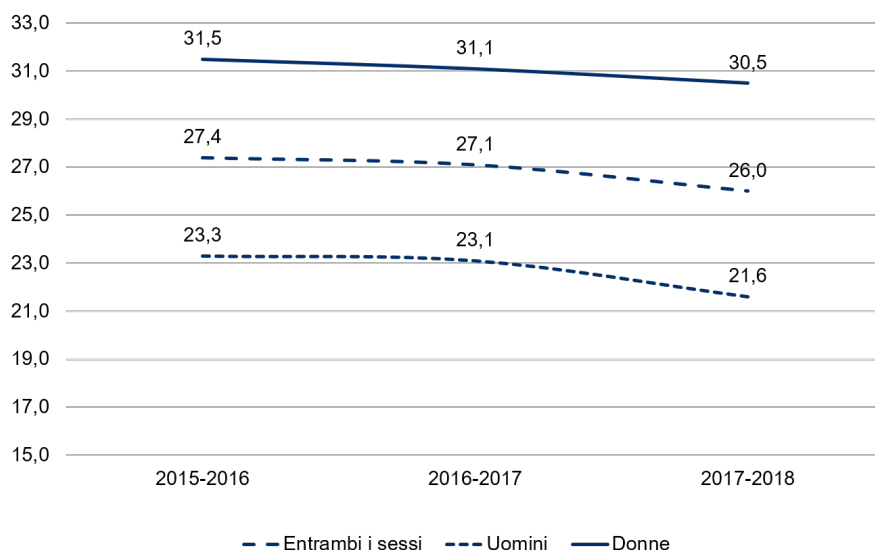


Figura 5.3 Diplomati di CFGS iscritti all'università in uno dei tre anni accademici successivi

Fonte: Elaborazione con dati di EDUCAbase (Sottodirezione Generale di Statistica e Studi del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Governo di Spagna)

Secondo gli ultimi dati disponibili, se guardiamo alla percentuale di studenti che si iscrivono nei tre anni successivi al completamento di un CFGS, gli studi universitari sono un'opzione che attrae circa un quarto degli studenti. Le donne accedono in una percentuale significativamente più alta rispetto agli uomini (si veda Figura 5.3, rispettivamente 30,5% e 21,6%), inoltre si registrano differenze notevoli anche per famiglie professionali. In particolare, quasi la metà dei diplomati nei CFGS della famiglia Servizi Socioculturali e alla Comunità, poco più del 40% dei diplomati nei CFGS di Attività Fisiche e Sportive, e quasi un terzo dei diplomati di un CFGS di Sanità, si iscrivono all'università. All'estremo opposto, vediamo che i CFGS delle famiglie di Produzione Meccanica, Installazione e Manutenzione, e Trasporto e Manutenzione di Veicoli hanno un minore accesso agli studi universitari (tra l'8,8% e il 10%).

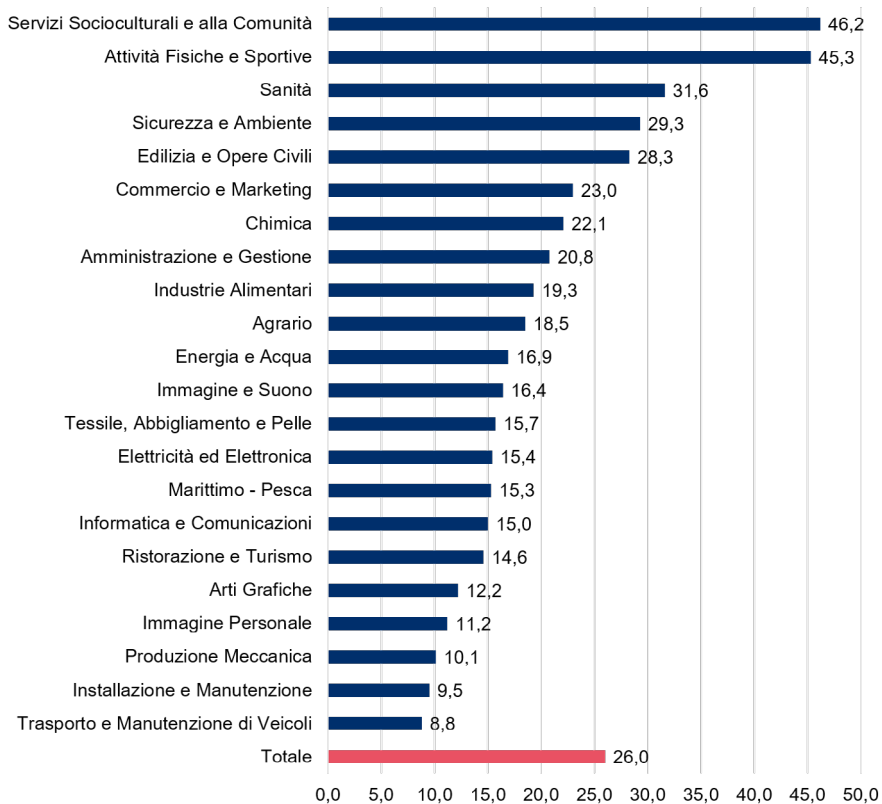


Figura 5.4 Diplomati di CFGS iscritti all'università in uno dei tre anni accademici successivi, per famiglie professionali, anno 2017/2018

Fonte: Elaborazione con dati di EDUCAbase (Sottodirezione Generale di Statistica e Studi del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale. Governo di Spagna)

La permeabilità tra i due livelli principali di istruzione terziaria è facilitata dalla possibilità di riconoscimento e trasferimento dei crediti formativi tra la formazione professionale di grado superiore e l'università. Questo riconoscimento avviene nel contesto dello Spazio europeo di istruzione terziaria (in Spagna, *Espacio Europeo de Educación Superior*, EEES), il quale raggruppa le lauree universitarie che seguono il sistema di crediti ECTS (*European Credit Transfer System*) e garantisce la convergenza dei diversi sistemi europei di istruzione terziaria. L'adesione della Spagna allo Spazio europeo dell'istruzione terziaria ha comportato la creazione del quadro spagnolo delle qualifiche per l'istruzione terziaria (*Marco Español de la Cualificación para la Educación Superior* - MECES), con l'obiettivo di classificare, mettere in relazione e comparare le diverse lauree dell'istruzione terziaria nel contesto

europeo. A sua volta, il MECES ha la sua equivalenza nell'*European Qualification Framework* (EQF), il quadro comune di riferimento dei sistemi di qualificazione dei diversi Paesi europei servendo da meccanismo di conversione. La qualifica di Tecnico Superiore, ottenuta con il completamento di un CFGS, corrisponde al livello 1 del MECES e al livello 5 dell'EQF.

Il riconoscimento e il trasferimento di crediti che avviene in questo contesto fa sì che gli studenti che hanno completato un CFGS possano richiedere il riconoscimento di alcuni crediti acquisiti nella loro formazione professionale per una carriera universitaria¹⁴. Affinché i crediti vengano riconosciuti, si devono soddisfare determinati criteri, come la similitudine delle competenze e dei risultati di apprendimento tra la formazione professionale e l'università. Il processo di riconoscimento avviene attraverso una procedura stabilita da ciascuna università, per cui viene esaminato il piano di studi e i risultati ottenuti dallo studente nella sua formazione professionale: il riconoscimento riguarda almeno il 15% dei crediti corrispondenti ai corsi di formazione di base del campo di conoscenza a cui appartiene la laurea universitaria. Il massimo di crediti riconoscibili dipende da ciascuna università, ma solitamente è intorno ai 60 crediti.

5.7 Fattori associati alla crescita delle iscrizioni alla FP: occupabilità, stabilità lavorativa e percezione sociale

Le iscrizioni alla formazione professionale di grado superiore rappresentano un quarto delle iscrizioni all'istruzione terziaria e l'aumento del 43% in cinque anni degli iscritti indica come questo canale stia diventando una scelta popolare in alternativa agli studi universitari. Tale incremento può essere dovuto al miglioramento della percezione dell'offerta di FP di grado superiore da parte di studenti e famiglie. A sua volta, il miglioramento della percezione sociale può essere spiegato dall'elevato tasso di inserimento lavorativo e dalla stabilità dei contratti dei diplomati nei CFGS. Infatti, le percentuali di occupazione della formazione professionale superiore sono in linea con quelle degli studi universitari, raggiungendo percentuali superiori in alcune famiglie professionali. In particolare, i corsi di Installazione e manutenzione, Produzione meccanica, Trasporti e Manutenzione di veicoli e Elettricità ed elettronica hanno percentuali di occupazione che vanno dall'86% all'89,4%¹⁵. Inoltre, la stabilità dei contratti di lavoro rende attrattiva la scelta della formazione professionale di grado superiore. Ad esempio, gli studenti che frequentano i corsi di alcune famiglie professionali (come Informatica e comunicazione, Installazione e manutenzione, Immagine personale, Elettricità ed elettronica, Trasporti e manutenzione di veicoli, Chimica e produzione meccanica) hanno tra il 70% e l'80% di probabilità di lavorare con un contratto a tempo indeterminato entro cinque anni dal conseguimento del diploma.

A fronte dei positivi risultati nella transizione verso il mercato del lavoro, sembra esserci un consenso sull'importanza di continuare a migliorare l'offerta formativa di FP per affrontare le principali sfide del sistema (occupabilità, abbandono precoce, basse qualifiche, squilibri nelle iscrizioni in base alle famiglie professionali). Si prospettano più canali per lo sviluppo dell'offerta: una maggiore flessibilità dell'offerta formativa e dei processi di accreditamento, la centralità dell'orientamento, la generalizzazione della formazione duale e una maggiore partecipazione delle aziende all'interno del sistema di FP. In questo senso, si ritiene che la nuova legge sulla formazione professionale rappresenti un passo nella giusta direzione, poiché propone un sistema integrato di formazione professionale, attribuisce maggiore importanza all'orientamento e promuove la formazione duale. Ad esempio, l'Associazione del corpo docente dell'insegnamento secondario e superiore della formazione professionale (APESS-FP) ritiene che la generalizzazione della formazione duale aiuterà gli studenti a connettersi fin dal primo momento con le tecnologie più innovative utilizzate dalle imprese e spingerà verso una maggiore cooperazione tra i centri di formazione e le aziende, realizzando così un insegnamento più connesso alla realtà lavorativa¹⁶.

Un altro aspetto positivo della nuova legge è che la normativa attribuisce maggiore importanza all'orientamento professionale e all'accREDITAMENTO delle competenze acquisite attraverso l'esperienza lavorativa o altri percorsi non formali, entrambi fattori di successo nelle prospettive di lavoro¹⁷. Con il nuovo sistema, gli studenti e i lavoratori potranno conseguire un titolo di Tecnico o Tecnico Superiore iscrivendosi direttamente a questi percorsi, oppure accumulando moduli di formazione fino a completare quelli necessari per ottenere la qualifica del ciclo formativo.

Sebbene i dati indichino un miglioramento nella percezione sociale della formazione professionale, e che il nuovo quadro legislativo sia pubblicamente apprezzato dagli agenti sociali legati alla FP, c'è ancora un ampio margine di miglioramento. Diversi studi continuano a segnalare pregiudizi nei confronti della formazione professionale da parte delle famiglie, che, a loro volta, continuano a influenzare notevolmente le scelte dei giovani^{18 19}. Un recente studio condotto da *CaixaBank Dualiza e Educar es todo*, basato su un sondaggio per conoscere il ruolo dei genitori nella scelta degli studi dei loro figli, ha rilevato che quasi l'80% delle persone crede che ci siano ancora molti pregiudizi rispetto alla formazione professionale, anche se solo il 23% delle madri e dei padri ammette di averli²⁰. Una delle ragioni alla base di questi pregiudizi è la mancanza di informazione, conoscenza e orientamento sui percorsi di formazione professionale. In realtà, anche se si osservano elevati tassi di inserimento nel mercato del lavoro, i genitori credono, invece, che gli studenti della formazione professionale abbiano meno successo sul lavoro. Un altro studio basato su sondaggi e gruppi di discussione indica che i giovani riconoscono di essere eccessivamente influenzati dalla famiglia, spesso a sfavore della formazione professionale²¹.

5.8 Studio di caso 1: *Institut Públic Pompeu Fabra* (Badalona, Barcellona)

5.8.1 *Assetto istituzionale e storia*

L'*Institut Pompeu Fabra*, un istituto pubblico situato a Badalona (provincia di Barcellona), trae le sue origini nel 1915 quando, a partire dalla scuola fondata dalla cooperativa *La Bienhechora* dell'Ateneo operaio di Badalona, il Comune istituì la Scuola municipale di arti e mestieri. All'epoca, il palazzo ospitava il Conservatorio professionale di musica di Badalona. Nel corso della sua storia, l'istituto ha subito numerosi e significativi cambiamenti. La Scuola fu trasformata in una Scuola elementare del lavoro nel 1925 e diventò un istituto misto durante la Seconda Repubblica, nel periodo della Guerra Civile (1936-1939). Successivamente, nel 1957, cambiò nuovamente per diventare la Scuola di maestranza industriale. Nel 1970, prese il nome di Centro nazionale di formazione professionale. Tuttavia, nell'anno scolastico 1978/1979, dopo la caduta della dittatura, il centro si divise in due istituti distinti: uno divenne l'attuale *Institut La Pineda* di Badalona, inizialmente noto come Centro nazionale di formazione professionale Badalona-II; l'altro, fondato nella sua attuale sede, assunse il nome di *Institut Pompeu Fabra*, in omaggio a Pompeu Fabra, un filologo catalano ampiamente riconosciuto per il suo lavoro di normalizzazione della lingua catalana, che fu anche il primo direttore della Scuola municipale di arti e mestieri. Con l'implementazione della Legge organica di educazione del 1990 (LOGSE), l'*Institut Pompeu Fabra* iniziò a offrire corsi di Educazione secondaria obbligatoria (ESO), di *Bachillerato* e i Cicli formativi di grado medio e superiore (CFGM e CFGS), come sono conosciuti oggi.

5.8.2 *Dimensioni autorizzatorie e di programmazione (rapporti con le istituzioni)*

Il processo di creazione di un CFGS in un istituto pubblico come l'*Institut Pompeu Fabra* segue un protocollo standard in tutta la Spagna, anche se possono esserci variazioni a seconda della comunità autonoma. Il processo si articola in diversi passaggi. Tutto inizia con l'individuazione di un bisogno formativo in un determinato settore, che può essere rilevato da soggetti diversi, tra cui gli stessi istituti e le autorità educative, a volte con il supporto di enti aziendali e associazioni professionali. Una volta identificato il bisogno, l'istituto di formazione, con l'eventuale collaborazione dei soggetti menzionati, deve elaborare una proposta formale per la creazione del CFGS, che include una descrizione del bisogno, gli obiettivi del ciclo formativo, i contenuti del piano di studi, le competenze da acquisire, la durata del ciclo e altri aspetti relativi all'organizzazione e alla valutazione del programma. Dopo l'approvazione della proposta, il

processo prosegue con le fasi successive, tra cui la valutazione, la progettazione curricolare e l'implementazione del CFGS.

5.8.3 Modalità di definizione e programmazione offerta formativa

I contenuti formativi dell'*Institut Pompeu Fabra* di Badalona sono stabiliti attraverso la legislazione statale e regionale catalana. Il titolo di Tecnico Superiore di ogni CFGS e gli insegnamenti minimi sono stabiliti da un *Real Decreto* pubblicato nel Bollettino Ufficiale dello Stato (BOE). Il curriculum di base di ciascun CFGS, che corrisponde al titolo di Tecnico Superiore stabilito nel *Real Decreto*, è determinato attraverso un'ordinanza ministeriale che viene pubblicata anch'essa nel BOE ed è obbligatoriamente applicata in tutti i centri di formazione spagnoli che impartiscono il CFGS in questione. Infine, l'*Institut Pompeu Fabra* segue anche il curriculum specifico stabilito dalla legislazione catalana, il quale viene pubblicato nel Diario Ufficiale della *Generalitat de Catalunya* (DOGC), e può includere contenuti aggiuntivi adattati alla realtà sociale ed economica della comunità autonoma.

L'*Institut Pompeu Fabra* offre cicli formativi appartenenti a tre famiglie professionali, tutte con una continuità tra i cicli di Grado medio e di Grado superiore, e in alcuni casi, viene offerto anche un corso di specializzazione²². L'istituto ha progressivamente adottato il modello di FP Duale. Inizialmente, gli insegnanti si sono impegnati attivamente nella promozione di questo modello, talvolta visitando direttamente le aziende per proporlo. Nei primi anni, la maggior parte dei corsi aveva uno o nessun studente in modalità duale, richiedendo quindi un impegno considerevole, di natura quasi commerciale, da parte degli insegnanti per persuadere le aziende a partecipare.

Tuttavia, negli ultimi anni la situazione si è evoluta in modo significativo. In particolare, dopo la pandemia, si è verificato un aumento significativo degli studenti in modalità duale. Attualmente, quasi tutti i cicli formativi sono disponibili in modalità duale e una grande percentuale di studenti partecipa a questo modello, arrivando in alcuni cicli a quasi il 100%. Ad esempio, nella famiglia professionale della produzione meccanica, le aziende stanno contattando l'istituto esprimendo il loro interesse a ricevere studenti in modalità duale: si è perfino giunti al punto in cui tutti gli studenti di questa specialità sono stati collocati in aziende.

Per quanto riguarda il giudizio sulla modalità di FP Duale, l'istituto la considera un avanzamento significativo nel processo formativo degli studenti, poiché ritiene che le aziende svolgano un ruolo fondamentale nella formazione dei giovani. In termini di grandi aziende, si pensa che dovrebbe essere obbligatorio fare svolgere a una certa percentuale di studenti la pratica in modalità duale, seguendo l'esempio di Paesi come la Germania. D'altra parte, l'istituto ritiene che dovrebbe esserci un maggior controllo per evitare che alcune aziende, in particolare le medie e piccole imprese, possano approfittare della modalità duale per

sfruttare gli studenti come manodopera a basso costo. È pertanto importante distinguere tra un'applicazione corretta della modalità duale, soprattutto nelle grandi aziende, che può produrre risultati ottimali, e i casi in cui alcuni datori di lavoro meno responsabili sfruttano la situazione.

5.8.4 Tipologia di studenti

L'*Institut Pompeu Fabra* ospita circa 1.100 studenti. La popolazione studentesca è equamente divisa, con circa il 50% degli studenti iscritti a corsi di formazione professionale (FP di Base, CFGM e CFGS) e il resto che frequenta gli studi di ESO e *Bachillerato*. Di questi ultimi, circa 200 sono iscritti ai cicli di formazione superiore (CFGS). Il 60% degli studenti dei CFGS proviene dagli studi di *Bachillerato*. Inoltre, circa il 20% dei posti nei CFGS sono riservati agli studenti che hanno completato un CFGM. Per quanto riguarda l'età degli studenti dei CFGS, la maggior parte di essi ha circa 19 anni, avendo terminato il *Bachillerato* o un CFGM. Tuttavia, ci sono anche studenti di età maggiore, con alcuni che superano i 40 anni, specialmente nel settore dell'automotive.

Il profilo sociale degli studenti è variegato, con differenze significative a seconda dei corsi. Nell'ESO e nei CFGM, la maggior parte degli studenti proviene da classi sociali medio-basse, molti dei quali risiedono nel quartiere di Bufalà, dove è situato l'istituto, altri dal quartiere di Pomar, caratterizzato da un livello socioeconomico modesto. D'altra parte, gli studenti dei CFGS provengono solitamente da classi sociali medie e medio-alte. La composizione sociale varia anche in base alla famiglia professionale del CFGS. In quelle dell'automotive, ad esempio, gli studenti provengono generalmente da classi sociali più basse.

5.8.5 Modello didattico

L'istituto ha sperimentato negli ultimi anni un notevole cambiamento nel suo modello di insegnamento. In precedenza, era prevalentemente basato su lezioni frontali e lavoro individuale. Attualmente, nei CFGS, si promuove un approccio pratico e collaborativo, con particolare enfasi sul lavoro per progetti. Nel settore dell'automotive, ad esempio, è stata istituita una vera e propria officina di riparazione, dove studenti e professori lavorano esclusivamente su veicoli reali. Si gestiscono interi progetti di riparazione, dall'attenzione al cliente fino al pagamento per i servizi forniti. Nei CFGS della famiglia professionale della chimica, l'approccio dell'apprendimento basato sui progetti è stato adottato da alcuni moduli di studio, mentre, nel campo della produzione meccanica, a causa della sua natura, il lavoro per progetti ha una diffusione maggiore.

Le risorse e le infrastrutture disponibili all'interno dell'istituto sono determinanti per adottare metodologie didattiche più attive. Oltre alle risorse ordinarie fornite all'istituto, vengono anche ricercate risorse straordinarie per promuovere metodologie didattiche innovative. Ad esempio, l'istituto è stato premiato

con un finanziamento per un'aula tecnologica, chiamata *Ateca* (finanziata con fondi *NextGenerationEU*), che prevede un sostanziale stanziamento di bilancio, circa 50mila euro, destinato a investimenti in nuove tecnologie e in metodologie didattiche attive e collaborative. In questa aula, sono state integrate stampanti 3D, macchine per ologrammi, apparecchiature di scansione e una sala multimediale, insieme ad arredi specificamente progettati per il lavoro su progetti. I benefici di questa aula sono stati particolarmente evidenti nell'area della chimica, dove le risorse vengono utilizzate per la *gamification* e la creazione di contenuti interattivi. Tuttavia, ci si aspetta che tutti i dipartimenti dell'istituto possano beneficiare di queste nuove tecnologie.

L'istituto ha intrapreso numerose iniziative di formazione interna. Oltre alle proposte della *Generalitat de Catalunya*, l'istituto ha progettato e implementato internamente corsi adattati alle esigenze specifiche del suo personale docente. Infatti, i professori dell'istituto investono molto tempo nella formazione, partecipando a un'ampia gamma di corsi e laboratori. Alcuni anni fa, la formazione era prevalentemente incentrata sul tutoraggio e l'orientamento, ma negli ultimi anni accademici l'enfasi si è spostata verso l'apprendimento basato su progetti (ABP) e le metodologie attive. Inoltre, si è lavorato sul coordinamento e la collaborazione tra gli insegnanti per creare un ambiente di apprendimento stimolante per gli studenti. Questa formazione è stata particolarmente pertinente per i progetti di produzione meccanica, dove si è cercato di integrare queste metodologie direttamente in classe. Gli insegnanti hanno così acquisito strumenti e conoscenze da applicare nell'insegnamento.

5.8.6 Personale e reclutamento

La *Generalitat de Catalunya* regola e gestisce l'accesso alla professione docente, processo che si svolge attraverso concorsi pubblici o contratti temporanei. Gli aspiranti insegnanti entrano in una graduatoria e, in base alle necessità di assunzione, vengono selezionati in funzione della loro formazione e specializzazione. Tuttavia, attualmente l'istituto ha un problema legato alla mancanza di personale nelle graduatorie. Infatti, il numero di studenti è eccessivo per gli insegnanti in forza, rendendo difficile coprire tutti i moduli necessari, soprattutto in alcune specialità.

La percentuale di insegnanti con contratto stabile o permanente presso l'*Institut Pompeu Fabra* è molto bassa (inferiore al 40%). Solo una piccola percentuale di questi sono dipendenti stabili, mentre il resto sono insegnanti a contratto. Nel dipartimento dell'automobile, ad esempio, su un totale di 17 insegnanti, solo due sono dipendenti stabili. Nella chimica e produzione meccanica, la proporzione è più equilibrata, ma comunque inferiore al 40%. Nella produzione meccanica, ad esempio, su 11 insegnanti, quattro sono dipendenti stabili (36%). Per quanto riguarda il personale amministrativo, attualmente ci sono sei persone, di cui solo una è un funzionario. Il resto del personale ha contratti a tempo determinato.

Oltre agli insegnanti di scuola secondaria con formazione universitaria, vi sono insegnanti che possono soltanto tenere lezioni pratiche nei laboratori, come nel caso degli ex studenti. Questi insegnanti, che in alcune specialità devono avere formazione universitaria, sono a un livello salariale inferiore (circa 200 euro in meno al mese). Attualmente, i sindacati stanno lavorando per uniformare le condizioni salariali: poiché questi insegnanti spesso devono tenere lezioni sia teoriche che pratiche all'interno dello stesso istituto, ciò rende insensate differenze retributive.

Per quanto riguarda i profili, all'istituto vi sono tre tipi di insegnanti nei CFGS. Il profilo più apprezzato è quello di laureati con esperienza lavorativa nel settore privato che per vocazione hanno deciso di dedicarsi all'istruzione. La maggior parte degli insegnanti di FP dell'istituto rientra in questa categoria. Tuttavia, vi sono anche insegnanti appena laureati che scelgono l'insegnamento come un'opzione professionale più comoda, nonostante la mancanza di esperienza lavorativa. Un altro profilo è rappresentato dagli ex studenti che hanno completato i CFGS e che hanno la capacità di insegnare contenuti e competenze pratiche nei laboratori, con i vantaggi dati dalla loro familiarità con l'istituto.

5.8.7 Rapporti con le imprese

L'*Institut Pompeu Fabra* ha instaurato un solido rapporto con le aziende con cui collabora, basato su uno scambio di risorse, competenze e conoscenze. Le aziende supportano l'istituto attraverso formazione pratica degli studenti, la messa a disposizione di spazi, donazioni occasionali non monetarie, consulenze e, talvolta, formazione per gli insegnanti in specifiche aree di competenza. D'altra parte, l'istituto propone alle aziende studenti che acquisiscono esperienza pratica lavorando su progetti reali. Questa collaborazione assicura una formazione di qualità, che risponde alle esigenze del mercato del lavoro e prepara gli studenti alle sfide future. Riguardo alla definizione dei contenuti, le aziende sono consapevoli che l'istituto segue un curriculum stabilito, ma possono proporre integrazioni o introdurre nuove tecnologie che arricchiscano la formazione degli studenti, senza interferire con il piano di studi prestabilito.

L'istituto ha sottoscritto accordi con molteplici aziende, che permettono agli studenti di svolgere la loro formazione pratica in loco, sotto la supervisione di formatori qualificati. Di questa modalità di formazione duale beneficiano sia gli studenti sia l'azienda, potendo lavorare insieme su progetti specifici. La collaborazione si estende a diverse aree di specializzazione dell'istituto, come la produzione meccanica e la chimica. Per esempio, l'istituto collabora regolarmente con un'officina specializzata nella riparazione di veicoli elettrici, utilizzati dalle principali aziende di trasporto pubblico di Badalona e Barcellona, oppure con un'azienda in cui una studentessa sta rendendo virtuale un laboratorio chimico.

Nell'ambito dei rapporti con le aziende, l'istituto promuove una negoziazione volta a ottenere contributi senza alcun costo. Sebbene, in alcuni casi, le

aziende che collaborano attivamente con l'istituto possano offrire l'opportunità di acquisire macchinari a prezzo di costo come segno di impegno, non è la norma. Il rapporto si fonda sulla formazione e la collaborazione, non su una dinamica di vendita. L'istituto acquista i materiali e le attrezzature necessarie attraverso fornitori specializzati, mentre il rapporto con le aziende con cui collabora si basa su una cooperazione più ampia.

In generale, gli insegnanti sono molto soddisfatti del rapporto e della collaborazione con le aziende nelle tre aree professionali. Nel settore della meccanica, le aziende hanno mostrato un grande interesse e l'istituto ha persino dovuto rifiutare alcune richieste perché tutti i posti disponibili erano già occupati. Dall'altra parte, le aziende sono molto collaborative, sebbene a volte ci siano imprese che si approfittano dei contratti di formazione. Tuttavia, la maggior parte delle aziende ha una vera vocazione formativa e riconosce l'importanza del proprio ruolo nel formare tecnici competenti.

5.8.8 Rapporti con le scuole di istruzione secondaria e post-secondaria non superiore

Come abbiamo sottolineato all'inizio, l'Istituto *Pompeu Fabra*, oltre ai CFGS, offre corsi di istruzione secondaria obbligatoria (ESO) e di istruzione secondaria post-obbligatoria (*Bachillerato* e CFGM). In questo contesto, l'istituto attribuisce grande importanza alla continuità tra i cicli formativi all'interno della stessa istituzione. I cicli offerti sono stati accuratamente selezionati, ciò che ha facilitato la continuità nel percorso educativo. Si può addirittura citare il caso di un attuale insegnante dell'istituto che ha frequentato la ESO, un CFGM e un CFGS al *Pompeu Fabra*. Anche se si tratta di un caso aneddótico, esso esemplifica l'importanza data alla continuità formativa.

Nonostante gli sforzi dell'istituto, tuttavia, la normativa non attribuisce sufficiente importanza alla continuità tra i corsi formativi. L'istituto ritiene che dovrebbe essere data maggiore priorità alla permeabilità tra i livelli educativi, poiché l'attuale sistema in cui soltanto un 20% dei posti dei CFGS sono riservati agli studenti di CFGM può creare problemi per quelli che desiderano continuare gli studi superiori professionalizzanti, dopo aver completato il diploma di tecnico nello stesso istituto. Questi studenti devono competere, alle stesse condizioni degli altri candidati esterni, nel processo di pre-iscrizione, mettendo a rischio il loro accesso ai CFGS nell'istituto. Infatti, ci sono stati casi in cui uno studente ha frequentato la scuola secondaria inferiore e un CFGM presso l'istituto, senza poi essere in grado di accedere al diploma di Tecnico Superiore a causa dei suoi voti. Questa situazione è percepita come ingiusta per gli studenti che sono stati nell'istituto per diversi anni e poi esclusi per non aver raggiunto la soglia richiesta. All'istituto si preferirebbe stabilire un tipo di compensazione o criterio preferenziale per gli studenti che hanno frequentato i corsi di

formazione precedenti al suo interno, riconoscendo il loro percorso e facilitando la possibilità di continuare la loro formazione al livello di tecnico superiore.

Malgrado queste difficoltà, i rapporti con gli altri centri di istruzione secondaria sono molto buoni. Esiste una relazione di collaborazione con gli altri istituti, inclusi quelli che potrebbero essere considerati concorrenti in certi cicli formativi. Si scambiano informazioni e pubblicità e organizzano attività congiunte di orientamento per promuovere i rispettivi programmi educativi. Si evidenzia un atteggiamento aperto e collaborativo nella comunità degli insegnanti, dove l'importanza della formazione prevale su qualsiasi rivalità.

5.8.9 Rapporti con le università

I rapporti dell'istituto con l'università sono volti a promuovere la continuità accademica verso quest'ultimo livello di istruzione. L'idea è che l'accesso all'università dovrebbe essere una delle opzioni che gli studenti possono considerare come un investimento per il loro futuro. Riguardo alle preferenze degli studenti, sono coloro che hanno completato i CFGS in Produzione meccanica e Chimica quelli che optano più spesso per proseguire i loro studi all'università, mentre gli studenti della meccanica automobilistica sono meno inclini a farlo. In ogni caso, gli studenti con un eccellente livello accademico sono prevedibilmente quelli che hanno maggiori probabilità di proseguire la loro formazione nell'ambito universitario.

Di recente, l'istituto ha avviato una collaborazione con un progetto universitario che prevede tutoraggio per gli studenti del *Bachillerato* e dei CFGS che aspirano a frequentare l'università. L'obiettivo del programma è di accompagnare gli studenti durante il loro primo anno universitario, fornendo loro assistenza per evitare l'abbandono e facilitarne l'adattamento. Talvolta, come parte della sua strategia promozionale, l'istituto partecipa anche a laboratori organizzati dalle università. Queste attività permettono agli studenti dell'istituto di interagire e lavorare su progetti con studenti universitari, creando un ambiente che promuove l'interesse per l'istruzione superiore.

Inoltre, molti crediti ottenuti nei CFGS possono essere riconosciuti all'università, facilitando la transizione e riducendo il carico accademico per gli studenti. Si stima che circa il 20% al 30% dei crediti possano essere riconosciuti all'università.

5.8.10 Lifelong learning, istruzione terziaria professionalizzante e mercato del lavoro

Gli studenti dei CFGS dell'*Institut Pompeu Fabra* mostrano un alto tasso di inserimento lavorativo. Ogni anno, l'istituto svolge un monitoraggio e somministra questionari a tutti gli studenti che hanno completato i loro studi, al fine di valutare la loro situazione nel mercato del lavoro. Nei CFGS di Produzione

meccanica e di Automobili, le percentuali di inserimento lavorativo sono molto elevate, raggiungendo tra l'80% e il 90% dei diplomati. Gran parte di questo successo è attribuibile al fatto che le aziende in cui gli studenti svolgono le loro pratiche tendono a offrire loro un'occupazione, una volta completata la formazione. Nel settore professionale della chimica, il tasso è inferiore poiché un numero significativo di studenti sceglie di proseguire con gli studi universitari.

5.8.11 Sistemi di valutazione

L'*Institut Pompeu Fabra* ha implementato un sistema di valutazione degli insegnanti basato sull'autovalutazione, le opinioni degli studenti e il monitoraggio degli insegnanti più esperti. Questo sistema contribuisce al miglioramento continuo dell'insegnamento e garantisce che le metodologie e i contenuti siano adeguati agli studenti.

La valutazione viene effettuata in due momenti principali durante l'anno scolastico: alla fine del primo trimestre e alla fine dell'anno. Ogni insegnante somministra un questionario anonimo tra i suoi studenti per raccogliere opinioni sullo sviluppo del corso e suggerimenti per migliorare. I questionari vengono poi discussi nel team docente, che ne trae conclusioni e linee guida per migliorare. Questo processo permette agli insegnanti di reagire con prontezza, adeguando i metodi o contenuti in base alle esigenze e alle opinioni degli studenti²³.

Gli insegnanti a contratto che entrano per la prima volta nell'istituto vengono valutati in modo più strutturato. Un mentore, che è normalmente l'insegnante con più anni di servizio nel suo dipartimento o specialità, si occupa di monitorare e valutare il nuovo insegnante. Il mentore ha il compito di guidare l'insegnante a fare proprie le norme e le procedure dell'istituto, assistere ad alcune delle sue lezioni e svolgere questionari specifici per la sua valutazione. Dopo un periodo di 15 giorni, il mentore rivaluta l'insegnante, osservando se ha migliorato negli aspetti precedentemente identificati. Infine, il mentore fornisce il suo parere sulle prestazioni dell'insegnante. Se non c'è un mentore disponibile, questa responsabilità ricade sul coordinatore della FP dell'istituto. La procedura si conclude con un'ispezione. Nel caso degli insegnanti a contratto, la valutazione serve come un "filtro". Quelli che la passano hanno uno status diverso all'interno della graduatoria, e sono i primi a essere considerati per le future selezioni. Questo non implica una posizione più alta o più bassa, ma un riconoscimento della loro competenza e capacità.

5.8.12 Reti di coordinamento tra organizzazioni

L'istituto partecipa attivamente a diversi progetti di collaborazione con altri istituti di istruzione e organizzazioni locali, puntando sulla condivisione e lo scambio di risorse ed esperienze. Questa prassi è in linea con l'approccio al lavoro in rete promosso dalla *Generalitat de Catalunya*, che pone enfasi sulla

condivisione di buone pratiche e collaborazione sono essenziali per lo sviluppo e il miglioramento continuo. La *Generalitat* ha incentivato la creazione di diverse reti tematiche con l'obiettivo di promuovere specifiche aree di interesse. Ad esempio, la rete *Xarxa Innova* si focalizza sull'innovazione tecnologica. Al suo interno, i coordinatori dell'innovazione di ciascun istituto partecipano a conferenze, condividono risorse ed esperienze, discutono di innovazione nei rispettivi ambiti. Questo approccio in rete favorisce un clima di collaborazione e apprendimento reciproco. Oltre alla *Xarxa Innova*, la *Generalitat* ha anche promosso altre reti, come la *Activa*, la *Orienta* e la *Futura*, ciascuna focalizzata su diverse aree di interesse e bisogni specifici, come l'orientamento e le risorse rivolte alle famiglie professionali.

5.8.13 Finanziamento dell'*Institut Pompeu Fabra*

L'*Institut Pompeu Fabra*, come altri centri di formazione, attinge le sue risorse da due canali principali: le tasse di iscrizione pagate dalle famiglie e il finanziamento fornito dalla *Generalitat de Catalunya*. L'importo del finanziamento pubblico dipende dal numero di studenti e dal livello educativo, con più fondi destinati ai cicli di grado superiore rispetto a quelli di grado medio, e più per questi ultimi rispetto alla ESO.

Il costo sostenuto dalle famiglie si compone della tassa di iscrizione, di cui una quota fissa è determinata dall'amministrazione e una parte variabile è destinata a coprire i costi dei materiali. I costi variabili dipendono principalmente dal tipo e dalla quantità di materiale utilizzato in ciascun ciclo. Ad esempio, un modulo in Carrozzeria comporta un costo del materiale più elevato rispetto a un modulo in Chimica, poiché i materiali utilizzati in Carrozzeria, come vernici e lacche, sono di solito più costosi. Tuttavia, questo maggior costo del materiale non si traduce in un aumento proporzionale del costo per le famiglie. L'istituto adotta un approccio di compensazione, utilizzando i fondi derivanti dalle tasse di iscrizione dei corsi con costi di materiale più bassi per coprire parte dei costi dei corsi con costi di materiale più alti. Questa strategia di redistribuzione permette all'istituto di mantenere uniformi le tasse di iscrizione per le famiglie, indipendentemente dal corso o dalla specialità scelti dagli studenti.

5.9 Studio di caso 2: *Escuelas Profesionales Sagrada Familia – Fundación Peñaflor* (Écija, Siviglia)

5.9.1 Assetto istituzionale e storia

Il *Colegio Sagrada Familia Écija – Fundación Peñaflor* (d'ora in poi, *SAFA Écija*) è un centro di formazione privato convenzionato situato a Écija, nella provincia di Siviglia. Il centro offre corsi per tutti i livelli educativi, dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di I grado al liceo (*Bachillerato*) e ai corsi di formazione

professionale di base, medio e superiore. Al momento, il centro conta oltre 1.400 studenti e più di 100 lavoratori in tutti i livelli educativi. In particolare, il centro offre quattro Cicli Formativi di Grado Superiore (CFGs) appartenenti a tre famiglie professionali: Sanità, Elettricità ed elettronica e Servizi socioculturali e alla comunità. In questi cicli sono iscritti 240 studenti e lavorano sette professori a tempo pieno con impegno esclusivo al corso e 22 professori a tempo pieno con impegno non esclusivo (perché lavorano in più corsi e livelli).

SAFA Écija fa parte della *Fundación Escuelas Profesionales Sagrada Familia* (d'ora in poi, *Fundación SAFA*), una rete di centri educativi che appartiene alla Compagnia di Gesù e della rete EDUCSI delle scuole dei gesuiti in Spagna. EDUCSI, a sua volta, è integrata nella JECSE, la rete europea *Jesuit European Committee for Primary and Secondary Education* e nella *Educate Magis*, la comunità globale degli educatori gesuiti e ignaziani. La *Fundación SAFA* è stata fondata nel 1940 per rispondere alle esigenze educative della popolazione andalusa, in particolare delle persone con meno risorse. In una casa di campagna nella zona di Villacarrillo e Úbeda di Jaén, fu creata una scuola in cui si cominciò ad accogliere e a dare un'istruzione di base ai figli della guerra (orfani, figli di fucilati, figli di prigionieri politici, figli di contadini e lavoratori). In questa scuola è nato il germe della formazione di base e professionale che caratterizza la fondazione, oggi estesa fino a raggiungere 27 centri in tutta l'Andalusia. Non tutti i centri della *Fundación SAFA* offrono formazione professionale, sebbene sia stato il fattore caratterizzante da cui ha anche origine il suo nome. Le prime famiglie professionali per le quali la fondazione forniva formazione erano prevalentemente del settore agrario, della fabbricazione meccanica (saldatura, caldareria) e del legno (falegnameria).

SAFA Écija è stata inaugurata nel 1965 dalla volontà dei Marchesi di Peñaflo, raccolta nella loro eredità, di creare una scuola dove si impartisse formazione professionale. Questa volontà si è concretizzata nella *Fundación SAFA*, che gestisce l'offerta formativa e l'assunzione degli insegnanti, mentre lo spazio e gli edifici appartengono alla *Fundación Peñaflo*. A quel tempo la formazione era legata alla produzione automobilistica: elettricità, carrozzeria e verniciatura, e meccanica. Attualmente, invece, in SAFA Écija sono offerte quattro CFGs, due della famiglia di Sanità (CFGs di Immagine per la Diagnosi e Medicina Nucleare; CGFS di Laboratorio Clinico e Biomedico), una di Elettricità ed Elettronica (CFGs di Sistemi Elettrotecnici e Automatizzati) e uno di Servizi Socioculturali e alla Comunità (CFGs di Educazione Infantile).

5.9.2 Dimensioni autorizzatorie e di programmazione (rapporti con le istituzioni)

Per fornire formazione professionale regolamentata, SAFA Écija, come centro formativo privato convenzionato, deve prima ottenere un'autorizzazione della *Consejería de Educación della Junta de Andalucía* (Governo regionale) basato

sulla disponibilità di spazi, attrezzature e personale adeguati a insegnare una materia specifica.

Il secondo passo consiste nel richiedere il finanziamento. In quanto centro formativo senza scopo di lucro con una forte vocazione pubblica, SAFA Écija copre gran parte delle spese di formazione con fondi pubblici e non addebita quote alle famiglie. Per ottenere il finanziamento pubblico attraverso una convenzione con il Governo regionale, il centro deve dimostrare che il ciclo formativo risponde a una forte domanda e ha alti livelli di occupabilità.

Vi è anche, per alcuni CFGS, un supporto da parte di enti locali, piccole e medie imprese, associazioni senza scopo di lucro e altri organismi, che così cercano di rispondere alla necessità di tecnici specialisti nel settore in questione. Ad esempio, per il CFGS di Meccatronica Industriale (autorizzato, ma ancora non offerto e in attesa di convenzione), il centro ha ottenuto il sostegno del Comune di Écija.

5.9.3 Modalità di definizione e programmazione offerta formativa

I contenuti di formazione dei CFGS di SAFA Écija sono stabiliti attraverso la legislazione statale e regionale andalusa²⁴. Infine, SAFA Écija deve seguire anche il curriculum specifico stabilito dalla legislazione andalusa, il quale viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della *Junta de Andalucía* (BOJA), e può includere contenuti aggiuntivi adattati alla realtà sociale ed economica della comunità autonoma. Attualmente, SAFA Écija offre i seguenti CFGS:

- *Sistemi Elettrotecnici e Automatizzati* (Famiglia professionale di Elettricità ed Elettronica): un professore a tempo pieno con incarico esclusivo e sette professori a tempo pieno con incarico non esclusivo (lavorano in più corsi e livelli). Il 31% dei posti (18 su 58) ha un contratto di FP Duale;
- *Immagine per Diagnosi e Medicina Nucleare* (Famiglia professionale della Sanità): due professori a tempo pieno con incarico esclusivo e quattro professori a tempo pieno non esclusivi (lavorano in più corsi e livelli);
- *Laboratorio Clinico e Biomedico* (Famiglia professionale della Sanità): un professore a tempo pieno con incarico esclusivo e sette professori a tempo pieno non esclusivi (lavorano in più corsi e livelli);
- *Educazione della Prima Infanzia* (Famiglia professionale dei Servizi Socioculturali e alla Comunità): tre professori a tempo pieno con incarico esclusivo e quattro professori a tempo pieno non esclusiva (lavorano in più corsi e livelli). Il 100% dei posti in presenza (58) ha un contratto di FP Duale. D'altro lato, SAFA Écija offre questo ciclo anche in modalità a distanza a circa 20 studenti, ma lo fa in modo privato, quindi senza convenzione.

Presso SAFA Écija, due dei CFGS offrono FP Duale: Sistemi elettrotecnici e automatizzati e Educazione della prima infanzia. Gli allievi di quest'ultimo corso fanno il periodo di formazione aziendale in scuole di educazione infantile

della zona, mentre nel CFGS di Sistemi elettrotecnici gli allievi fanno formazione aziendale sia in grandi imprese (come *Abengoa*, *Eurostar Hoteles* o *Iluminaciones Ximenez*) che in piccole e medie imprese. Per ottenere posti FP Duale, il centro deve presentare un progetto duale alla *Consejería de Educación de la Junta de Andalucía*, specificando il numero di ore di formazione in azienda, il numero di aziende che danno il loro sostegno, i lavoratori delle aziende che sono formati per essere tutor aziendali, la retribuzione e i risultati di apprendimento che si ottengono sia nel centro di formazione che in azienda. Gli studenti FP Duale di solito trascorrono due giorni in azienda e tre giorni nel centro di formazione.

La modalità FP Duale ha contribuito a far sì che le imprese del tessuto economico locale partecipino alla pianificazione dei contenuti di formazione che offre SAFA Écija, aspetto chiave perché la formazione professionale risponde alle esigenze del settore produttivo e dei servizi. Nel momento di stabilire il contratto di formazione di FP Duale, il centro di formazione e le imprese coinvolte stabiliscono i risultati di apprendimento, le responsabilità sia del centro formativo che dell'impresa in termini di insegnamento e monitoraggio degli apprendimenti e le competenze che deve acquisire lo studente che si diploma.

Oltre ai moduli di formazione stabiliti nei decreti, SAFA Écija offre corsi gratuiti che completano i Cicli di formazione professionale e migliorano il profilo professionale del Tecnico Superiore. Nel centro viene offerto, ad esempio, il corso per ottenere la certificazione nella metodologia di *Lean Management* in collaborazione con la *Escuela di Lean Management*, il corso per il Certificato per la manipolazione degli alimenti e il corso per ottenere il certificato ufficiale di prevenzione dei rischi sul lavoro (PRL), oltre ad altri corsi per trasmettere valori che caratterizzano il progetto pedagogico di EDUCSI della Compagnia di Gesù, come lo sforzo, la cooperazione e l'impegno. Questi corsi sono offerti per migliorare la competitività e le opportunità professionali degli studenti diplomati in formazione professionale.

5.9.4 Tipologia di studenti

Gli studenti iscritti alla scuola SAFA Écija sono circa 1.450, di cui il 16,5% (240) sono iscritti ai corsi di formazione professionale di grado superiore (CFGS). Ogni anno scolastico e ciclo prevedono circa 30 studenti, anche se questo numero può essere superato grazie alla struttura modulare dei CFGS, che consente agli studenti di scegliere e seguire moduli formativi diversi. Come centro privato convenzionato, SAFA Écija è regolato dagli stessi criteri di accesso dei centri pubblici stabiliti dalla dal Governo regionale. Per l'accesso ai CFGS, vi è un contingente di posti disponibili per ogni canale di accesso che si applica nel caso in cui la domanda superi l'offerta di posti. Nel caso in cui la domanda per un canale di accesso sia inferiore al contingente riservato, il contingente stabilito per gli altri canali può essere superato. In Andalusia, circa il 60% dei posti di un CFGS è riservato agli studenti di *Bachillerato*, il 20% agli studenti

del CFGM e il resto degli altri canali di accesso (prove di accesso all'università per over 25, graduati universitari). Questo sistema influenza molto l'accesso e il profilo di apprendimento degli studenti che frequentano i CFGS. Ad esempio, gli studenti che hanno frequentato il *Bachillerato* di Scienze della Salute, con formazione in biologia e anatomia incontrano normalmente meno problemi degli studenti del CFGM in Cura ausiliaria dell'infermiera sia per accedere che per seguire i contenuti di formazione di un CFGS (hanno più metodo di studio).

L'ingresso attraverso ciascun canale di accesso è determinato dal punteggio degli studenti e dall'anno accademico in cui sono stati completati gli studi. Ad esempio, all'interno della via riservata agli studenti di *Bachillerato*, a parità di voti, hanno la priorità gli studenti che hanno completato il *Bachillerato* l'anno scorso rispetto a quelli che l'hanno completato tre anni fa. L'esistenza di criteri di accesso di carattere oggettivo fa sì che gli studenti che frequentano il *Bachillerato* o un CFGM presso SAFA Écija non abbiano garantito un posto in un CFGS presso la stessa scuola.

Il profilo degli studenti di CFGS è scolasticamente eterogeneo e di diversa origine geografica, in parte a causa dei criteri di accesso. La maggior parte proviene dal *Bachillerato*, anche se troviamo casi di studenti che si sono diplomati tempo fa e tornano al sistema educativo per ottenere un titolo professionalizzante. Ci sono anche, in casi rari, gli studenti che non hanno completato l'ESO, ma che sono entrati nei CFGS dopo aver frequentato la FP di base e un CFGM. Il profilo degli studenti è eterogeneo anche socialmente. Ci sono studenti mantenuti dalle loro famiglie, studenti che studiano e lavorano, ma anche studenti che il centro ha aiutato a reperire aiuti sociali per non abbandonare gli studi. Il profilo cambia anche in relazione alla loro provenienza geografica, che si estende a tutta l'Andalusia. La maggior parte, circa il 90%, proviene dalle province di Siviglia e Cordova, i cui capoluoghi si trovano rispettivamente a un'ora e mezz'ora dal centro di formazione, ma ci sono anche studenti dalle altre province andaluse e dell'Estremadura. In passato, c'erano anche studenti dal Marocco.

5.9.5 *Modello didattico*

Si utilizza molto un modello di apprendimento collaborativo ed esperienziale (lavori di gruppo, laboratori, sala di radiografia, ecc.), anche se il modello frontale di trasmissione di contenuti teorici e pratici orientati al superamento di un esame ha ancora un peso importante. Negli ultimi anni si è verificato un cambiamento metodologico che ha influenzato il corpo docente e la scuola. Il cambiamento è stato incoraggiato dai nuovi decreti sulla formazione professionale, ma anche grazie ad azioni intraprese a livello istituzionale con il Programma Ítaca, un progetto di trasformazione del percorso curricolare istituzionale, fondato sullo sviluppo cognitivo, l'apprendimento basato su progetti e problemi, il lavoro cooperativo, il pensiero critico e creativo, la valutazione qualitativa e la metacognizione.

Nell'ambito specifico della formazione professionale, il cambiamento è stato motivato, per esempio, dalla conoscenza di nuove metodologie didattiche e dal funzionamento in base ai risultati di apprendimento, dall'esperienza con pratiche di laboratorio e in azienda (rafforzato con la FP Duale), dalla realizzazione di lavori di ricerca, dall'apprendimento collaborativo attraverso lavori di gruppo e in coppia, dalla valutazione formativa. Il mutato approccio sarà rafforzato dalla nuova legge sulla formazione professionale e dall'assunzione graduale di docenti più giovani, anche se naturalmente richiederà tempo per consolidarsi.

Sia per SAFA Écija che per la Fondazione SAFA nel suo insieme, questi cambiamenti - ritenuti fondamentali per migliorare la competitività dei diplomati nel mercato del lavoro - sono accompagnati da importanti investimenti in materiali e attrezzature, senza i quali non sarebbe possibile adottare e sviluppare nuove forme di insegnamento basate sulla pratica e sull'esperienza.

5.9.6 Personale e reclutamento

Presso SAFA Écija lavorano circa 100 persone, anche se il numero è molto variabile a causa delle continue entrate e uscite. Il personale è composto da docenti e personale amministrativo e dei servizi²⁵. A differenza dei centri di formazione pubblici, che funzionano secondo processi pubblici di selezione, il centro si avvale dell'albo della rete della *Fundación SAFA*, dal quale seleziona e assume il corpo docente dopo un colloquio e un periodo di prova.

La maggior parte del corpo docente è laureata. Il profilo formativo del corpo docente che insegna i moduli tecnici dipende ovviamente dal ramo professionale.

I docenti dei CFGS dei centri privati convenzionati andalusi percepiscono, come il personale pubblico, uno stipendio regolato da tabelle salariali concordate nel tavolo della concertazione, in cui intervengono le associazioni datoriali, i sindacati e l'amministrazione pubblica, in questo caso la *Consejería de Educación* della *Junta*. Il corpo docente dei CFGS percepisce un'indennità superiore rispetto al corpo docente dei CFGM e della FP di base. Anche se a SAFA Écija non c'è alcun sistema di incentivi economici per gli insegnanti, c'è, però, flessibilità per aiutarli oltre quanto previsto dal contratto collettivo in caso di situazioni personali eccezionali. Inoltre, il corpo docente viene motivato incentivando la partecipazione a progetti internazionali di scambio nell'ambito della scuola secondaria post-obbligatoria e della formazione professionale (ERASMUS+), dando priorità agli insegnanti più coinvolti in progetti di innovazione come i coordinatori di dipartimento e i coordinatori di progetti.

5.9.7 Rapporti con le imprese

Gli studenti di SAFA Écija svolgono gli stage previsti nel modulo di formazione nei centri di lavoro (FCT) sia in aziende pubbliche che private. Nei CFGS di area sanitaria di norma svolgono stage negli ospedali o negli ambulatori.

Tuttavia, gli studenti del SAFA Écija partono da una situazione di svantaggio rispetto agli studenti dei centri pubblici, che hanno la priorità per svolgere gli stage nei centri del sistema sanitario pubblico andaluso. Per quanto riguarda gli altri cicli, di solito si fanno gli stage in aziende private o nei comuni circostanti.

Le aziende danno molto valore al fatto che gli stage siano di qualità e ben sfruttati dagli studenti. Lo prova ciò che è successo agli studenti che hanno fatto gli stage subito dopo il confinamento a causa del Covid: questi ultimi hanno potuto svolgere solo metà delle ore previste e sono stati penalizzati perché alcune aziende hanno preferito non assumerli, ritenendo che avessero fatto stage insufficienti o di minor qualità.

Le aziende talvolta contribuiscono a sostenere il processo formativo tramite liberalità. Ad esempio, il centro ha ottenuto macchinari e tavole per il CFGM di Falegnameria e Mobili, scatole di cavi per il CFGS di Sistemi Elettrotecnici e Automatizzati e il CFGM di Installazioni Elettriche ed Automatiche, e persino sedie a rotelle per il CFGM di Ausiliari Infermieristici.

5.9.8 Rapporti con la scuola superiore

Per quanto riguarda le azioni specifiche di orientamento, SAFA Écija organizza conferenze e fiere di orientamento all'interno del centro, in cui tutti i cicli formativi preparano laboratori destinati agli studenti del centro e del comune. Partecipano anche ad altre fiere che si svolgono nella zona affinché gli studenti conoscano le proposte di altri centri di formazione. La presenza all'interno di SAFA Écija di più livelli educativi favorisce iniziative anche implicite di orientamento all'interno all'istituto che hanno una funzione rilevante perché gli studenti dei livelli inferiori di fatto conoscono direttamente i livelli superiori.

5.9.9 Rapporti con la formazione professionale

I CFGM e i CFGS fanno parte dello stesso sistema di FP che prevede la possibilità di passare da un livello all'altro. Tuttavia, la percentuale di accesso riservata agli studenti dei CFGM limita significativamente questa permeabilità. Come detto, a SAFA Écija (e in tutta l'Andalusia), il 20% dei posti nei CFGS è riservato ai CFGM. Infatti, anche se SAFA Écija offre Cicli di entrambi i livelli di FP, alcuni dei quali appartengono alla stessa famiglia professionale o a famiglie professionali affini, non sempre uno studente di CFGM può continuare a studiare nel centro, anche se interessato²⁶.

5.9.10 Rapporti con le università

La percentuale approssimativa di studenti di SAFA Écija che accedono all'università dipende dal CFGS. In media, tra il 25% e il 30% di ogni coorte accede all'università. Gli studenti delle famiglie sanitarie (CFGS di Laboratorio Clinico e Biomedico e CFGS di Imaging per Diagnosi e Medicina Nucleare) e

dei servizi socioculturali (CFGs di Educazione della Prima Infanzia) sono quelli che utilizzano maggiormente i Cicli di FP come passaggio per andare all'università. In questi cicli, tra il 50% e il 65% degli studenti accede all'università, mentre nel CFGs di Sistemi Elettrotecnici e Automatizzati non supera il 5%. Le motivazioni degli studenti di CFGs di SAFA Écija per andare all'università sono diverse. Alcuni vogliono accedere al percorso universitario a cui non hanno potuto accedere tramite il *Bachillerato*, mentre altri vogliono ampliare gli studi del settore professionale del CFGs che hanno completato. Dal punto di vista dell'educazione permanente, il centro ritiene che completare un CFGs di due anni per accedere all'università non rappresenti un ritardo, ma una tappa in più del continuum di apprendimento lungo tutta la vita. Inoltre, il CFGs fornisce un valore aggiunto rispetto alla formazione ottenuta nel *Bachillerato*: da una parte, gli studenti che accedono all'università attraverso i CFGs sono caratterizzati da una grande motivazione nello studio e dall'essere molto orientati a conseguire alte votazioni, garantendo loro l'accesso agli studi universitari; dall'altra parte, i CFGs permettono agli studenti che accedono all'università di sviluppare una dimensione pratica che non viene contemplata nel *Bachillerato*.

Per incoraggiare l'accesso all'università, il centro organizza diverse attività di accompagnamento alla scelta per gli studenti del *Bachillerato* e dei CFGs. Ad esempio, gli studenti dei CFGs partecipano alle visite al Salone degli studenti dell'Università di Siviglia. Inoltre, gli studenti dei CFGs visitano anche università private vicine al centro, come la CEU San Pablo o la Loyola di Andalusia, quest'ultima appartenente all'ordine dei Gesuiti e con una stretta relazione con la *Fundación SAFA*.

Gli studenti sono informati sulla possibilità di vedersi riconoscere come crediti universitari i moduli formativi seguiti nel centro. Infine, per promuovere l'accesso all'università degli studenti CFGs, la *Fundación SAFA* offre tra otto e dieci borse di studio all'anno, distribuite tra le scuole della rete. In media, SAFA Écija offre due borse di studio ogni anno, che coprono il 100% dei costi per studiare presso l'Università Loyola, la più grande università privata dell'Andalusia.

5.9.11 Lifelong learning, istruzione terziaria professionalizzante e mercato del lavoro

La percentuale di inserimento lavorativo degli studenti CFGs dipende dai cicli e varia molto a seconda della famiglia professionale. Ad esempio, gli studenti del CFGs in Sistemi Elettrici e Automatizzati di solito hanno migliori opportunità professionali, anche prima di finire gli studi²⁷. In generale, i cicli con maggiori percentuali di rapido inserimento lavorativo sono quelli che registrano una percentuale inferiore di accesso all'università.

L'istruzione terziaria professionalizzante contribuisce alla mobilità sociale e geografica degli studenti. Ci sono famiglie professionali che consentono di ottenere retribuzioni più elevate rispetto a un laureato universitario. Inoltre, questa formazione consente agli studenti di sfruttare opportunità di lavoro all'estero

(come in Germania o Austria) o in altre parti della Spagna, come la Catalogna o Madrid: si tratta di una novità rispetto agli inizi del centro formativo, quando la FP serviva solo per rispondere alle esigenze di manodopera della zona.

Per favorire l'inserimento lavorativo, la rete di scuole EDUCSI a cui appartiene SAFA Écija dispone di un albo con i dati degli studenti e le offerte di lavoro delle aziende. La piattaforma consente di incrociare offerta e domanda e di inviare alle aziende i CV degli studenti che rispondono al profilo richiesto.

5.9.12 Sistemi di valutazione

SAFA Écija è stato accreditato da AENOR (*Asociación Española de Normalización y Certificación*) per un sistema di gestione della qualità che prevede una valutazione del corpo docente basata su tre strumenti: un questionario compilato dagli studenti (o dalle famiglie per i più piccoli), un questionario di autovalutazione del corpo docente e un questionario compilato dai dirigenti. Sulla base dei risultati di questi questionari vengono elaborate proposte di miglioramento che vengono condivise dalla dirigenza con il corpo docente.

5.9.13 Reti di coordinamento tra organizzazioni

SAFA Écija ha alleanze e reti di coordinamento a diversi livelli. In primo luogo, c'è un livello che inquadra la sua missione educativa e definisce il suo progetto pedagogico: SAFA Écija fa parte della rete di scuole e centri di formazione della *Fundación Escuelas Profesionales Sagrada Familia* e della rete EDUCSI delle scuole dei Gesuiti in Spagna. EDUCSI è integrata nella JECSE, la rete gesuita europea, e nella *Educate Magis*, la comunità globale di educatori gesuiti e ignaziani.

Un secondo livello di coordinamento è con le imprese e le organizzazioni della sua zona geografica, con le quali stringe alleanze per diversi obiettivi. In primo luogo, il sostegno delle organizzazioni è necessario per richiedere e ottenere l'approvazione di nuovi cicli formativi da parte della *Junta de Andalucía*. In secondo luogo, le alleanze sono strategiche per avere centri di lavoro che possano accogliere gli stage degli studenti o con i quali si possano stabilire contratti di FP Duale. Infine, il coordinamento con queste organizzazioni è necessario per poter disporre di risorse e materiali aggiuntivi per arricchire e aggiornare l'offerta formativa dei cicli.

Un terzo livello di coordinamento è con le università. Per incentivare l'accesso all'istruzione terziaria universitaria, è fondamentale stringere alleanze con università della regione. Esempi di queste relazioni si osservano nelle visite che il centro effettua in università pubbliche e private della provincia e della regione, nei seminari di orientamento che alcune università effettuano nel centro o nella borsa di studio che la *Fundación SAFA* concede per proseguire gli studi all'Università *Loyola*.

5.9.14 Finanziamento di SAFA Écija

La fonte principale di finanziamento è la convenzione economica con la *Junta de Andalucía* che copre tutti i livelli educativi, uno dei quali sono i CFGS. L'80% del totale della convenzione è destinato al pagamento degli stipendi del corpo docente e il restante 20% per altre spese. Questa voce del 20% copre qualsiasi spesa, dalle utenze alle opere di manutenzione dell'edificio. Una gestione migliore o peggiore di questo 20% determina che si possa acquistare l'attrezzatura necessaria per i Cicli formativi. A sua volta, disporre dell'attrezzatura necessaria è una condizione necessaria per poter offrire il ciclo in questione.

Nell'ambito di questa convenzione economica, l'amministrazione stabilisce che gli studenti che frequentano sia il *Bachillerato* che i cicli di FP devono pagare una quota annuale di 180 euro all'atto dell'iscrizione. Oltre al materiale di cancelleria e alle fotocopie, questa quota è l'unica spesa che studenti e famiglie hanno per studiare un CFGS presso SAFA Écija.

5.10 Appendice. Rapporto tra famiglie professionali e CFGS

La Tabella 5.5 sotto dettaglia i cicli di formazione di livello superiore che vengono insegnati in ciascuna delle famiglie professionali.

Famiglie professionali	Cicli Formativi di Grado Superiore (CFGS)
Agrario	- Allevamento e Assistenza Sanitaria degli Animali - Gestione Forestale e dell'Ambiente Naturale - Paesaggistica e Ambiente Rurale
Amministrazione e Gestione	- Amministrazione e Finanza - Assistenza alla Direzione
Arti e Artigianato	- Artista <i>Fallerò</i> ²⁸ e Costruzione di Scenografia
Arti Grafiche	- Design e Realizzazione di Pubblicazioni Stampate e Multimediali - Design e Gestione della Produzione Grafica
Attività Fisiche e Sportive	- Condizionamento Fisico - Insegnamento e Animazione Socio-sportivi
Chimica	- Produzione di Prodotti Farmaceutici e Biotecnologici - Laboratorio di Analisi e Controllo di Qualità - Chimica Industriale
Commercio e Marketing	- Commercio Internazionale - Gestione Vendite e Spazi Commerciali - Marketing e Pubblicità - Trasporti e Logistica
Edilizia e Opere Civili	- Organizzazione e Controllo dei Lavori di Edilizia - Progetti di Edilizia - Progetti di Opere Civili
Elettricità ed Elettronica	- Automazione e Robotica Industriale - Elettromedicina Clinica - Manutenzione Elettronica - Sistemi Elettrotecnici e Automatizzati - Sistemi di Telecomunicazioni e Informatici

Famiglie professionali	Cicli Formativi di Grado Superiore (CFGS)
Energia e Acqua	<ul style="list-style-type: none"> - Centrali Elettriche - Efficienza Energetica ed Energia Solare Termica - Energie Rinnovabili - Gestione Idrica
Produzione Meccanica	<ul style="list-style-type: none"> - Produzione di Strutture Metalliche - Progettazione della Produzione Meccanica - Programmazione della Produzione Meccanica - Programmazione della Produzione nello Stampaggio di Metalli e Polimeri
Immagine e Suono	<ul style="list-style-type: none"> - Animazioni 3D, Giochi e Ambienti Interattivi - Illuminotecnica, Cattura e Trattamento delle Immagini - Produzione Audiovisiva e Spettacoli - Realizzazione di Progetti Audiovisivi e Spettacoli - Suono per Audiovisivi e Spettacoli
Immagine Personale	<ul style="list-style-type: none"> - Consulenza di Immagine Personale e Aziendale - Caratterizzazione e Trucco Professionale - Styling e Direzione Parrucchiere - Estetica Integrale e Benessere - Termalismo e Benessere
Industrie Alimentari	<ul style="list-style-type: none"> - Processi e Qualità nell'Industria Alimentare - Vitivinicoltura
Informatica e Comunicazioni	<ul style="list-style-type: none"> - Amministrazione di Sistemi Informatici di Rete - Sviluppo di Applicazioni Multiplatforma - Sviluppo di Applicazioni Web
Installazione e Manutenzione	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo di Progetti per Impianti Termici e di Fluidi - Manutenzione di Impianti Termici e di Fluidi - Meccatronica industriale
Legno, Mobili e Sughero	<ul style="list-style-type: none"> - Design e Arredamento
Marittimo - Pesca	<ul style="list-style-type: none"> - Acquacoltura - Organizzazione della Manutenzione dei Macchinari di Navi e Imbarcazioni - Trasporto Marittimo e Pesca d'Altura
Ristorazione e Turismo	<ul style="list-style-type: none"> - Agenzie di Viaggio e Gestione di Eventi - Direzione di Cucina - Direzione di Servizi di Ristorazione - Gestione di Alloggi Turistici - Guida, Informazione e Assistenza Turistica
Sanità	<ul style="list-style-type: none"> - Anatomia Patologica e Citodiagnostica - Audiologia Protesica - Dietetica - Documentazione e Amministrazione Sanitaria - Igiene Orale - Imaging per la Diagnosi e Medicina Nucleare - Laboratorio Clinico e Biomedico - Ortopedia e Prodotti di Supporto - Protesi Dentarie - Radioterapia e Dosimetria
Servizi Socioculturali e alla Comunità	<ul style="list-style-type: none"> - Animazione Socioculturale e Turistica - Educazione della Prima Infanzia - Mobilità Sicura e Sostenibile - Integrazione Sociale - Mediazione Comunicativa - Promozione della Parità di Genere

Famiglie professionali	Cicli Formativi di Grado Superiore (CFGS)
Sicurezza e Ambiente	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento d'Emergenze e Protezione Civile - Educazione e Controllo Ambientale - Chimica e Igiene Ambientale
Tessile, Abbigliamento e Pelle	<ul style="list-style-type: none"> - Design Tecnico Tessile e Pelletteria - Design e Produzione di Calzature e Accessori - Abbigliamento e Moda - Costumi su misura e per Spettacoli
Trasporto e Manutenzione di Veicoli	<ul style="list-style-type: none"> - Automobili - Manutenzione Aeromeccanica di Aeromobili con Motore a Pistoni - Manutenzione Aeromeccanica di Aeromobili con Motore a Turbina - Manutenzione Aeromeccanica di Elicotteri con Motore a Pistoni - Manutenzione Aeromeccanica di Elicotteri con Motore a Turbina - Manutenzione di Sistemi Elettronici e Avionici di Aeromobili
Vetro e Ceramica	<ul style="list-style-type: none"> - Sviluppo e Produzione di Prodotti di Ceramica

Tabella 5.5 CFGS per famiglie professionali

Fonte: Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale.
 Governo di Spagna (<https://todofp.es/que-estudiar/loe.html>)

Note al Capitolo 5

- 1 I CFGS sono regolamentati dalla Ley Orgánica de Educación (LOE) de 2006 e dal Real Decreto 1147/2011, che stabilisce l'ordinamento generale della formazione professionale del sistema di istruzione.
- 2 Si veda l'appendice Rapporto tra famiglie professionali e CFGS.
- 3 Per ulteriori dettagli su questa modalità, si prega di consultare la sezione 5.1.4
- 4 Si veda: <http://www.escoladeltreball.org/ca/>.
- 5 Fonte: Rapporto Informe CYD 2021/2022 della Fondazione CYD (capitolo 2): <https://www.fundacioncyd.org/publicaciones-cyd/informe-cyd-2021-2022/>
- 6 Real Decreto 1529/2012, de 8 de noviembre, por el que se desarrolla el contrato para la formación y el aprendizaje y se establecen las bases de la formación profesional dual.
- 7 Ley Orgánica 3/2022, de 31 de marzo, de ordenación e integración de la Formación Profesional.
- 8 Per maggiori informazioni sul Catalogo Nazionale delle Qualifiche Professionali in Spagna: https://incual.educacion.gob.es/documents/35348/80300/CNCP_lista-doQ.pdf.
- 9 Per maggiori informazioni sul Quadro Europeo delle Qualificazioni: <https://europa.eu/europass/en/europass-tools/european-qualifications-framework>.
- 10 https://fp.gencat.cat/web/.content/04_Arees/avaluacio-sistema-FPCAT/Model-catala-davaluacio-del-Sistema-FPCAT-Document-de-bases.pdf.
- 11 Fonte: EDUCAbase.
- 12 Ci sono sei famiglie professionali che si posizionano al di sopra della media di erogazione a distanza (20%): Sanità (31%), Informatica e Comunicazione (28%), Commercio e Marketing (27%), Servizi Socioculturali e alla Comunità (26%), Sicurezza e Ambiente (26%), e Amministrazione e Gestione (23%). Le famiglie che, invece, continuano ad offrire il 100% della formazione in presenza sono quelle di Arte e Artigianato, Marittimo - Pesca, Tessile, Vetro e Ceramica e Arti Grafiche.
- 13 I dati più recenti risalgono all'anno 2020-2021.
- 14 Real Decreto 1618/2011, de 14 de noviembre, sobre reconocimiento de estudios en el ámbito de la Educación Superior.
- 15 Fonte: Rapporto Informe CYD 2021/2022 della Fondazione CYD (capitolo 2): <https://www.fundacioncyd.org/publicaciones-cyd/informe-cyd-2021-2022/>.
- 16 <https://www.educaweb.com/noticia/2022/03/31/nueva-ley-fp-aprobada-conoce-sus-claves-retos-20882/>
- 17 <https://www.educaweb.com/noticia/2022/03/31/nueva-ley-fp-aprobada-conoce-sus-claves-retos-20882/>
- 18 Reflexiones sobre la Formación Profesional de Grado Medio y Superior en España (IESE)
- 19 II Estudio sobre la percepción de la Formación Profesional de madres y padres. Dossier de prensa: <https://www.caixabankdualiza.es/recursos/doc/por->

tal/2022/09/26/dossier-prensa-caixabank-redefiniendofuturoprofesional.pdf.
Infografia: <https://www.caixabankdualiza.es/recursos/doc/porta/2022/09/26/infografia-caixabank-redefiniendofuturoprofesional.pdf>

20 Il Estudio sobre la percepción de la Formación Profesional de madres y padres. Dossier de prensa: <https://www.caixabankdualiza.es/recursos/doc/porta/2022/09/26/dossier-prensa-caixabank-redefiniendofuturoprofesional.pdf>

21 Reflexiones sobre la Formación Profesional de Grado Medio y Superior en España (IESE).

22 I CFGS dell'Institut Pompeu Fabra, divisi per famiglia professionale, sono i seguenti:

- CFGS Laboratorio di Analisi e Controllo della Qualità (Famiglia professionale della Chimica). Ciclo con contratti di FP Duale.
- CFGS Produzione di Prodotti Farmaceutici e Biotecnologici (Famiglia professionale della Chimica). Ciclo con contratti di FP Duale.
- Corso di Specializzazione in Coltura di Cellule (Famiglia professionale della Chimica). Ciclo con contratti di FP Duale.
- CFGS Programmazione della Produzione Meccanica (Famiglia professionale della Produzione Meccanica). Ciclo con contratti di FP Duale.
- CFGS Progettazione della Produzione Meccanica (Famiglia professionale della Produzione Meccanica). Ciclo con contratti di FP Duale.
- Offerta integrata di due CFGS in Produzione Meccanica da svolgere in tre anni:
- CFGS Programmazione della Produzione Meccanica (Famiglia professionale della Produzione Meccanica). Ciclo con contratti di FP Duale. Si svolge in due anni scolastici.
- CFGS Progettazione della Produzione Meccanica (Famiglia professionale della Produzione Meccanica). Ciclo con contratti di FP Duale. Si svolge in un anno scolastico.
- CFGS Automobili (Famiglia professionale di Trasporto e Manutenzione di Veicoli).

23 Inoltre, attraverso un altro canale, gli studenti hanno la possibilità di presentare reclami o complimenti, fornendo un altro modo di valutare l'insegnamento. Questo feedback viene valutato dal coordinatore della FP dell'istituto.

24 Come già illustrato, il titolo di tecnico superiore di ogni CFGS e gli insegnamenti minimi che devono essere impartiti in ciascuno di essi sono stabiliti attraverso un Real Decreto che viene pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dello Stato (BOE). Il curriculum di base di ciascun CFGS, che corrisponde al titolo di tecnico superiore stabilito nel Real Decreto, è determinato attraverso un'ordinanza ministeriale che viene pubblicata anche nella Gazzetta Ufficiale dello Stato (BOE) ed è di obbligatoria applicazione in tutti i centri di formazione spagnoli che impartiscono il CFGS in questione.

25 La maggior parte del personale è docente, mentre il personale amministrativo è composto da un'amministratrice del centro, che si occupa della gestione delle risorse economiche e della contabilità, due persone che gestiscono la segreteria, un bidello

e due addette alle pulizie. Il centro ha esternalizzato la manutenzione degli edifici e metà delle pulizie.

- 26 A parità di criteri di priorità, si tengono in considerazione le medie dei voti degli studi di provenienza, il che può favorire studenti provenienti da centri formativi di altre zone geografiche.
- 27 Alcuni studenti di questo ciclo che erano in un'azienda con un contratto di formazione e apprendistato FP Dual hanno dovuto tornare alla modalità tradizionale di FP per poter conciliare gli studi con un contratto di lavoro nella stessa azienda.
- 28 Un "fallero" è un artigiano che, per mestiere, costruisce figure in legno e cartone, destinate ad essere incendiate durante le celebrazioni di San Giuseppe a Valencia. Queste figure, così come la festa stessa, vengono denominate "falles".